BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

OROPAN Spa

OROPANINTERNATIONAL.COM

INDICE

Premessa	5
Lettera del Presidente del Consiglio di amministrazione	8
Lettera dell'Amministratore Delegato	10
Organi Sociali e Governance	12
Lo scenario macroeconomico e di mercato globale ed italiano	16
Andamento del mercato riferibile alle industrie alimentari	17
Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari	18
Il posizionamento competitivo rispetto al mercato di riferimento	26
Investimenti 2024	30
Il personale in quanto Capitale Umano	32
La sostenibilità e le certificazioni	39
Attività di ricerca e sviluppo	47
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo delle controllanti	51
Principali rischi ed incertezze connessi all'attività	53
I progetti di marketing, l'attenzione al territorio ed i riconoscimenti	58
Internazionalizzazione	68
Indicatori di performance sulla qualità, sicurezza alimentare, filiera e sviluppo del territorio	70
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	72
Azioni Proprie	74
Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio	74
Evoluzione prevedibile della gestione	74
Sedi secondarie	75
Conclusioni	75
Bilancio di esercizio al 31.12.2024	77
Stato patrimoniale	78
Conto economico	81
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	83
Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31.12.2024	85
Nota integrativa attivo	91
Nota integrativa passivo e patrimonio netto	100
Nota integrativa conto economico	107
Nota integrativa altre informazioni	112
Relazione del collegio sindacale	117
Relazione della società di revisione	120

PREMESSA

Signori Azionisti, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, si intende fornirvi le notizie attinenti alla situazione e le informazioni sull'andamento della gestione della Oropan (di seguito "la Società"). La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Si precisa che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c., nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Oropan e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e complessità di azione cui la Società è esposta. Tale analisi, che si ritiene coerente con l'entità e la tipologia delle attività della Società, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione e dell'andamento della Società, gli indicatori di risultato finanziari economici e patrimoniali nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.

Friselle
Forte
Pane Fresco

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2024

OROPAN Spa

LETTERA

DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio appena concluso, insieme agli ottimi risultati economici e finanziari raggiunti, rappresenta molto più di un semplice bilancio positivo: è la conferma tangibile del valore che ogni giorno tutti noi mettiamo in campo. Un valore che non si misura solo nella qualità del nostro prodotto, ma soprattutto nella passione, nella dedizione e nella competenza delle persone che compongono la grande famiglia del pane Oropan. La nostra squadra cresce, si rafforza, si innova ed è sempre più pronta a cogliere tutte le sfide che il mercato e i clienti pongono. In questo contesto, la nostra vision imprenditoriale è il faro che ci guida nel nostro percorso di crescita ed evoluzione che anche quest'anno ha generato performance positive di elevato livello, registrando indicatori di risultato economici, commerciali, finanziari e occupazionali in progressiva e costante crescita in continuità con gli ultimi anni. I risultati commerciali raggiunti ci consentono di espandere la nostra presenza in mercati evoluti consolidando il nostro ruolo di ambasciatori del made in Italy nel mondo, in linea con la vision imprenditoriale prescelta, contribuendo, così, alla diffusione della cultura alimentare, della storia e delle tradizioni distintive del nostro territorio, attraverso prodotti tipici e identitari della panificazione, sempre in linea con i bisogni dei mercati obiettivo. Abbiamo saputo coniugare la tradizione con l'innovazione, convinti che la tradizione va custodita gelosamente ma, va anche proiettata al futuro attraverso l'innovazione. È questo senso profondo di responsabilità condivisa che ci permette di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi. Il futuro ci aspetta. E noi lo guardiamo con ottimismo, con il desiderio di innovare, di creare, di costruire ogni giorno un pezzo di domani. Insieme alle nostre donne e ai nostri uomini, che sono il cuore pulsante della nostra azienda raggiungeremo obbiettivi sempre più ambiziosi e sfidanti. Sono certo che il 2025 sarà ancora una volta un anno ricco di sfide, di crescita, di trasformazioni. Un anno in cui sapremo affrontare con coraggio l'evoluzione tecnologica e produttiva, senza mai perdere di vista la sostenibilità: economica, ambientale, organizzativa, commerciale. Un anno in cui continuare a lavorare con il sorriso, consapevoli che ogni gesto, ogni sforzo, ogni decisione contribuirà a costruire un futuro di cui essere fieri. Un futuro da portare a casa, la sera, con soddisfazione e da raccontare con orgoglio, sapendo che ciò che facciamo ogni giorno è molto più di un lavoro: è un'eredità che doniamo ai nostri cari. Essere circondato da persone capaci, intraprendenti e, perché no, anche un po' sognatrici, è per me un'enorme fonte di ispirazione ed è un onore condividere con voi ogni successo.

LETTERA

DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Il 2024 è stato per tutti noi un anno di sfide, ma soprattutto di traguardi significativi, che ci hanno permesso di consolidare la nostra posizione nel mercato e di guardare al futuro con sempre più fiducia. Sicuramente è stato un anno non semplice, e, ancora una volta, dominato da incertezza e da un clima sociopolitico in evoluzione. La presenza, in più parti del mondo, di situazioni di conflitti ormai prolungati e generatori di instabilità non ha permesso di muoversi all'interno di un quadro economico semplice. Anche l'accentuarsi della crisi economica mondiale non ha reso il 2024 un anno foriero di positività. Ciò nonostante, come azienda, abbiamo mostrato una grande capacità di trasformare gli ostacoli in opportunità e una visione strategica lungimirante, che ci ha portato ad ottenere risultati incrementali, anche per quest'anno. Il fatturato lordo (K€ 47.081) ha registrato un incremento del 4,5% rispetto all'esercizio precedente e l'EBITDA MARGIN si attesta al 31,1% rispetto al volume dei ricavi. La capacità produttiva 2024, totalmente assorbita, è stata pari a circa 17,8 milioni di Kg (16,9 milioni di Kg nel 2023), a fronte di una forza lavoro che, rispetto al 2023 si è ampliata di ben 16 unità di cui 7 di genere femminile. È proprio con l'impegno di tutta la squadra Oropan che siamo riusciti, non solo a perseguire risultati positivi in termini economici e finanziari ma è stato fatto molto di più: abbiamo perseguito, sostenuto e realizzato una crescita sostenibile. Vorrei, perciò, proseguire queste mie considerazioni partendo proprio dal percorso che forse più di ogni altro rappresenta la nostra visione e il nostro impegno per un mondo migliore: una visione di innovazione e crescita sostenibile. Con una tale visione sistemica, quest'anno abbiamo fatto un passo avanti straordinario, lanciando il primo pane al mondo da filiera sostenibile certificata ISCC PLUS con grano duro 100% pugliese in confezione in carta certificata FSC, un risultato che ci pone come pionieri non solo nel nostro settore, ma anche nell'intero panorama agroalimentare. Questo traguardo non è solo una vittoria aziendale, ma un contributo concreto verso un futuro più rispettoso dell'ambiente e delle persone; un progetto di filiera che promuove e garantisce tutela dell'ambiente, valorizza il territorio e contribuisce al benessere delle persone. Accanto a questo, il nostro impegno per l'eccellenza è stato riconosciuto attraverso le numerose certificazioni acquisite durante l'anno. Ogni certificazione è una conferma della qualità e della dedizione che mettiamo nel nostro lavoro quotidiano. È il riflesso del nostro sforzo collettivo per garantire prodotti e processi in linea con i più alti standard internazionali. Nel mese di dicembre 2024, abbiamo acquisito 4 nuove certificazioni di ecosostenibilità, conferma della vocazione alla sostenibilità insita nel nostro fare azienda: la ISO14064, che fornisce una linea guida per misurare e verificare l'impronta di carbonio della nostra organizzazione e poterne gestire e ridurre le emissioni; la ISO 14067, che va a definire come calcolare, comunicare e ridurre l'impronta di carbonio durante l'intero processo di vita di nostri prodotti, e la ISO 14046 che ci permetterà di misurare l'impatto di uno degli ingredienti fondamentali del nostro prodotto, l'acqua, andandone a considerare il consumo e l'inquinamento, lungo tutto il ciclo di vita del nostro prodotto, identificando aree di miglioramento e riduzione della risorsa idrica; la EASI® che è uno schema di governance della sostenibilità riconosciuto dall' ente terzo Accredia. Il Modello organizzativo EASI® è un percorso innovativo che recepisce le norme internazionali e i principi fondamentali che regolano le fasi evolutive dello sviluppo sostenibile – ambientale, sociale, economico – per integrarle nelle strategie e in tutti i processi aziendali. Tali certificazioni, insieme a tutte quelle acquisite nel corso degli scorsi anni dall'azienda, non sono altro che testimonianza della capacità dell'azienda di gestire risorse, processi produttivi e gestionali al fine di anticipare e soddisfare i bisogni dei clienti, impegnandosi al miglioramento continuo, senza compromettere le esigenze delle future generazioni. OROPAN è impegnata a ridurre il proprio impatto ambientale in tutti gli aspetti della propria attività, dalla

produzione alla distribuzione. Grazie a queste certificazioni, l'azienda può offrire ai propri clienti prodotti e servizi sempre più sostenibili, contribuendo a costruire un futuro migliore per le generazioni a venire. L'azienda, inoltre, ha voluto fortemente intraprendere un percorso di "sostenibilità condivisa" lungo tutta la sua filiera, stimolando tutti i suoi stakeholder (clienti, fornitori, dipendenti, banche, comunità) attraverso attività di STAKEHOLDER ENGAGEMENT. La sostenibilità non è solo una tendenza o un obiettivo temporaneo; è un processo continuo di evoluzione, crescita e innovazione. Le persone sono al centro di questo percorso e, investendo nel loro coinvolgimento e benessere, possiamo creare un business che non solo prosperi economicamente, ma che lasci anche un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. In Oropan non intendiamo la sostenibilità come una moda passeggera, ma il cuore pulsante della nostra visione aziendale e, questa scelta, richiede coraggio, pazienza e visione. In tale quadro di evoluzione aziendale, si colloca anche la presentazione del rebranding Forte ai responsabili della GDO, organizzata in occasione della 22^ edizione del Salone Internazionale dell'Alimentazione - CIBUS di Parma. Un momento storico per la nostra azienda perché, dopo molti anni, abbiamo deciso di rinnovare la nostra immagine, ridefinendo i valori della marca (autenticità, maestria e benessere) e presentando al mercato un'identità che celebra il nostro passato ma guarda con entusiasmo al futuro. Un chiaro posizionamento strategico, in ottica sostenibile. La modernizzazione del nostro logo, pur nel rispetto della nostra tradizione, simboleggia il nostro impegno a evolverci senza mai perdere di vista chi siamo davvero. Questo progetto ha richiesto creatività, coraggio e tanta collaborazione, e i risultati, siamo lieti di poter condividere, sono stati accolti con entusiasmo dai nostri clienti e partner, facendo registrare performance positive in termini di risultati di vendita. Tutto questo, naturalmente, non sarebbe stato possibile senza il contributo di ognuna delle risorse Oropan la cui passione, impegno e dedizione sono ciò che rende questa azienda unica. Ogni successo che celebriamo oggi è il frutto del lavoro collettivo, della capacità di guardare oltre e di metterci in gioco per raggiungere obiettivi ambiziosi. Sempre nel corso di quest'anno è andato "on air" il nuovo spot "FORTE, il primo Pane da Filiera Sostenibile certificata". Un ulteriore strumento, a disposizione dell'azienda per comunicare ai nostri consumatori, questa importante novità e leva di vantaggio competitivo. Il processo creativo di realizzazione dello spot nasce dalla ferma volontà di raccontare la filiera sostenibile del pane fresco Forte, rendendo partecipi tutti gli attori della filiera stessa. Focalizzandosi al contempo, sui valori che l'acquisto del nostro prodotto incarna e sugli elementi di sostenibilità garantiti dallo stesso. Una scelta consapevole e come tale, non presentata dall'azienda, ma da una consumatrice, che in ogni atto d'acquisto condivide i valori che l'azienda ha portato sul mercato e diventa, essa stessa, testimonial di tali valori presso gli altri consumatori, diventando garante della promessa aziendale, perché verificata. La scelta per la realizzazione dello spot di una casa di produzione di Bari, eccellenza nelle produzioni cinematografiche, è ulteriore testimonianza delle sinergie che l'azienda sa continuamente generare sul territorio. Lo spot, è presente su varie emittenti regionali, e nei prossimi mesi, sarà parte di una campagna pubblicitaria su scala nazionale. Tutti questi traguardi non sono un punto di arrivo, ma una base solida su cui costruire il nostro futuro.

ORGANI SOCIALI E GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE[1]

PRESIDENTE
VITO FORTE

CEO E AMMINISTRATORE DELEGATO
LUCIA FORTE

CONSIGLIERE DELEGATO E VICE PRESIDENTE
FRANCESCO FORTE

CONSIGLIERE
DANIELE FORTE

CONSIGLIERE SEGRETARIO
TOMMASO MONGELLI

COLLEGIO SINDACALE[2]

PRESIDENTE
ANTONIO MARIA LA SCALA

MEMBRI EFFETTIVI
ANTONIETTA LOMURNO - TOMMASO PORZIOTTA

SOCIETÀ DI REVISIONE[3]
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Deloitte.

1 *La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025*
2 *La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025*
3 *La scadenza del mandato coincide con approvazione del bilancio al 31.12.2025*

FRANCESCO FORTE	VITO FORTE	LUCIA FORTE	DANIELE FORTE	TOMMASO MONGELLI
Vice Presidente e Consigliere Delegato	*Presidente e Consigliere Delegato*	*A.D. e C.E.O.*	*Consigliere*	*Consigliere Segretario*

OROPAN Spa

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ E DEL SUO SETTORE DI APPARTENENZA NEL 2024

OROPAN Spa

OROPAN

LO SCENARIO MACROECONOMICO

E DI MERCATO GLOBALE ED ITALIANO[1]

Le proiezioni per l'economia italiana indicano una crescita del PIL reale dello 0,4% nel 2025 e dello 0,7% nel 2026 con una riduzione del tasso di inflazione dal 2,1% nel 2025 all'1,9% nel 2026. Lo scenario economico internazionale rimane complesso e persistono elementi di incertezza legati agli effetti delle tensioni geopolitiche, dei nuovi dazi dell'amministrazione statunitense, degli elevati prezzi di alcune materie prime così come dei tassi di interesse. Nell'Eurozona, dopo una crescita dello 0,9% nel 2024, è attesa una progressiva accelerazione nei prossimi anni, pari all'1,0% nel 2025 e all'1,4% nel 2026.

Per quanto riguarda il nostro Paese, nonostante negli ultimi trimestri del 2024 i consumi privati abbiano ripreso un leggero vigore, anche grazie all'andamento positivo del mercato del lavoro, una nuova fonte di incertezza economica è data dalle scelte di politica commerciale della nuova amministrazione americana. In questo scenario è prevista una crescita del PIL pari allo 0,4% nel 2025 e dello 0,7% nel 2026 con un tasso di inflazione sostanzialmente allineato al parametro BCE. L'impatto complessivo cumulato sul PIL italiano delle politiche protezionistiche potrebbe essere compreso tra -0,5% e -1,0% al 2027 rispetto ad uno scenario baseline di mancata introduzione di nuove misure tariffarie. La dinamica tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)[2], dopo aver registrato valori al di sotto dell'unità per diversi mesi, si è attestata a novembre, secondo i dati provvisori, a +1,4%. Si tratta del valore più elevato del 2024, ma il confronto tendenziale risente del significativo calo dei prezzi verificatosi nello stesso mese dell'anno precedente (-0,5% la variazione congiunturale a novembre 2023). L'indice NIC risulta infatti stabile da settembre; l'inflazione acquisita per il 2024 a novembre è pari a +1,0%. Prosegue la riduzione dei prezzi dei beni energetici, seppure a ritmi più contenuti (-5,5% a novembre, dopo il -9% a ottobre; la contrazione era pari al -20,5% in gennaio); la dinamica dei prezzi dei beni alimentari, dopo essersi ridotta in termini tendenziali nei primi otto mesi (dal +5,6% di gennaio a +0,8% ad agosto), ha successivamente accelerato (+3% in novembre), soprattutto a causa della forte crescita degli alimentari non lavorati (+4,1% a novembre). Analogamente, l'inflazione relativa al "carrello della spesa" (sintesi dei prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona), dopo essersi significativamente ridotta in corso d'anno, negli ultimi tre mesi è risultata in graduale accelerazione (passando da +0,6% di agosto a +2,6% a novembre). L'inflazione di fondo ("core inflation" per i beni al consumo per l'intera collettività nazionale al netto di energetici e alimentari freschi) continua, invece, a evidenziare una sostanziale stabilità (da giugno si è collocata stabilmente poco al di sotto del 2%; +1,9% in novembre). Nel confronto con le principali economie dell'area euro, l'inflazione continua, da ottobre 2023, ad essere più bassa in Italia: a novembre la crescita dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) in termini tendenziali è stata pari, secondo i dati provvisori, a +1,6%, a fronte di una media dell'area pari a +2,3% (+2,4% in Germania e Spagna e +1,7% in Francia). L'inflazione acquisita per il 2024 risulta nel mese di novembre pari a +1,1% in Italia, contro il +2,3% nella media dell'area euro (+2,3% in Francia, +2,4% in Germania e +2,8% in Spagna).

1 *Dati acquisiti da Analisi Centro Studi EY*
2 *Dati acquisiti da analisi centro Studi Istat dicembre 2024*

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
PIL, var. %	8,8%	5,0%	0,8%	0,5%	0,4%	0,7%
Consumi delle famiglìe, var .%	5,8%	5,3%	0,4%	0,4%	0,9%	1,2%
Investimenti.var. %	21,5%	7,7%	9,2%	0,0%	-0,4%	-1,8%
Esportazioni,var. %	14,2%	10,6%	0,5%	-0,3%	-0,4%	1.4%
Importazioni,var. %	16,0%	13,6%	-1.3%	-1.5%	2.5%	2.3%
Tasso di disoccupazione	9,5%	8,1%	7,7%	6,5%	6,4%	7,1%
Indice dei prezzi al consumo, var. %	1,9%	8,2%	5,6%	1,0%	2,1%	1,9%
Deficit, % del PIL	-8.9%	-8. 1%	-7. 1%	-3.7%	-2,9%	-2,9%
Debito pubblico, % del PIL	146,0%	138,3%	134,5%	135,7%	134,9%	133,9%

ANDAMENTO DEL MERCATO

RIFERIBILE ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI[1]

Nel corso del 2024, la categoria pane industriale ha registrato un decremento sia in termini di volumi (-0,8%), che in termini di valore (-2,5%), con le vendite che si attestano a 174 milioni di euro, nonostante il calo del 1,7% del prezzo medio a volume. L'Area 1, la più importante per la categoria con una quota a volume del 29,7%, è quella che ha registrato la minore riduzione in termini di volumi. Emerge sempre di più l'appeal per un pane con caratteristiche healthy ed in particolare per prodotti senza zuccheri aggiunti e dalle proprietà nutritive in linea con le diete bilanciate. Numerose aziende hanno iniziato a lanciare prodotti con lievito madre e ad alto contenuto proteico. Il rincaro delle materie prime, il contesto internazionale critico e l'inflazione hanno determinato un aumento dei costi di produzione per le aziende. Il 2024 ha visto una riduzione delle quotazione del gas naturale ed un miglioramento nella disponibilità e nei prezzi delle materie prime, sebbene questi ultimi non siano tornati ai livelli pre-crisi. Il 2025, secondo alcuni analisti, sarà ricco di incognite, con importanti incertezze in termini di approvigionamento, legate alla variabile climatica (in primis la siccità) per alcune materie prime, in abbinamento ad una domanda interna ed interazionale in aumento in maniera significativa, con la possibile apertura di scenari complessi. A fronte di una riduzione delle scorte di materie prime, al momento il prezzo è ancora stabile, benchè si preveda un aumento delle stesse - anche in virtù del ritardo nelle semine di fine 2024. I players di settore, ad ogni modo, si stanno impegnando per mantenere un prezzo del prodotto finito stabile, assorbendo internamente l'aumento dei prezzi di produzione e facendo sì che detta dinamica non si ripercuota sul consumatore finale, gravando su quest'ultimo. In merito alla ricerca e sviluppo, vi è un generale impegno a migliorare costantemente la qualità dei prodotti offerti, partendo proprio dalla elevata qualità delle materie prime e dall'utilizzo di ingredienti naturali che esaltino il gusto delle referenze. Si prova a migliorare la texture, per offrire un'esperienza sensoriale più piacevole e garantire una freschezza dei prodotti prolungata nel tempo. Massima attenzione è stata inoltre posta anche all'aspetto visivo del prodotto, con la ricerca di uniformità nella doratura e la regolarità nell'alveolatura interna e della forma.

1 *Dati acquisiti da analisi mercato Food anno 2024*

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano di seguito i risultati sintetici del 2024 comparati con il 2023, assieme ai relativi scostamenti:

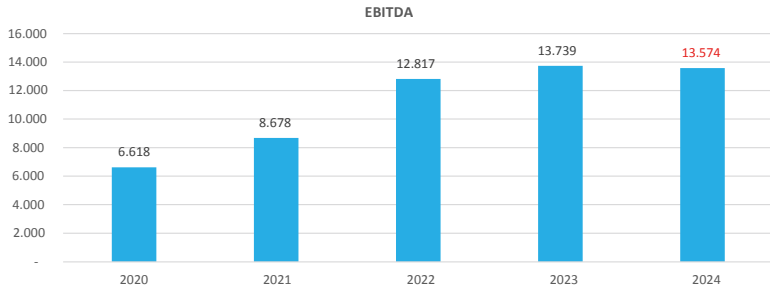
€/000	Anno 2024	Anno 2023	Variazione	Variazione %
Ricavi Netti	43.669	41.485	2.184	5,3%
Margine Operativo Lordo	14.109	14.414	- 305	-2,1%
Utile Netto	8.666	7.972	694	8,7%
Posizione finanziaria Netta	-22.048	-21.391	- 657	3,1%
Patrimonio Netto	48.832	40.365	8.466	21.0%
EBITDA Margin	31,1%	33.1%		-2.0%
EBITDA	13.574	13.739	**-165**	**-1.2%**
MOL/Ricavi	**32,3%**	**34,7%**		**-2,4%**
Patrimonio Netto/ Posizione Finanziaria netta	**2,2**	**1,9**	**0,3**	**17,4%**
Posizione finanziaria Netta/ MOL	**1,6**	**1,5**	**0,1**	**5,3%**

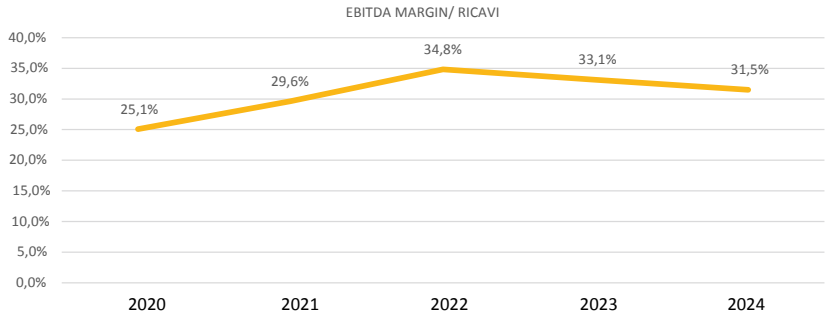
Il bilancio 2024 chiude con un utile dopo le imposte di K€ 8.666, in crescita rispetto al dato dell'esercizio 2023 di K€ 694 (+8,7%). Il dato è ancor più apprezzabile considerando che esso include ammortamenti complessivamente pari a K€ 1.796 ed imposte d'esercizio pari a K€ 3.616. Il conseguente EBITDA 2024 di K €13.574 è in lieve decremento (-1,2%), rispetto al EBITDA del 2023 di K€ 13.739.

Tale risultato è stato determinato principalmente dall'effetto delle seguenti macro-componenti:

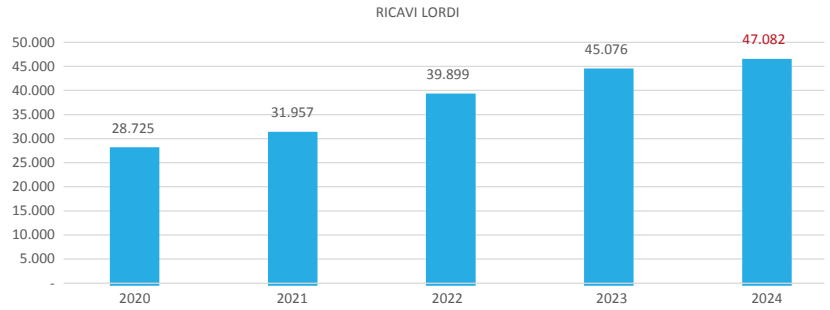
- Incremento della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni del 5,3%. Grazie ad un'attenta politica commerciale, l'attesa spinta inflazionistica, che ha colpito tutto il mercato alimentare ed in particolare i prodotti da forno, è stata assorbita in modo efficace.
- Incremento del costo del personale per un importo pari a circa K€ 1.071, dovuto principalmente all'aumento del numero delle risorse umane impiegate nel ciclo produttivo, oltre a nuove assunzioni nel middle e top management, all'adeguamento salariale avvenuto nel secondo semestre 2024 e previsto dal CCNL ed infine alla valorizzazione del capitale umano che ha comportato ben 43 avanzamenti di carriera, pari al 30% della forza lavoro a tempo indeterminato.

L'effetto combinato della dinamica ricavi delle vendite e dell'aumento del costo del personale ha comportato comunque il conseguimento di un EBITDA positivo seppur leggermente in decremento rispetto allo scorso esercizio.

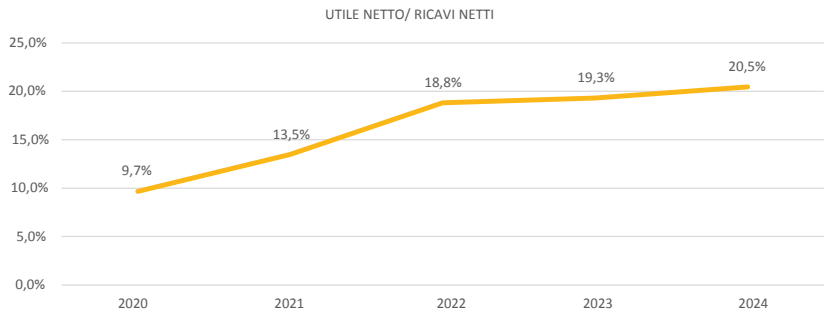




Dalla tabella di seguito riportata si evince, invece, la costante crescita dei ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni con un incremento del 4,5% rispetto all'esercizio precedente.



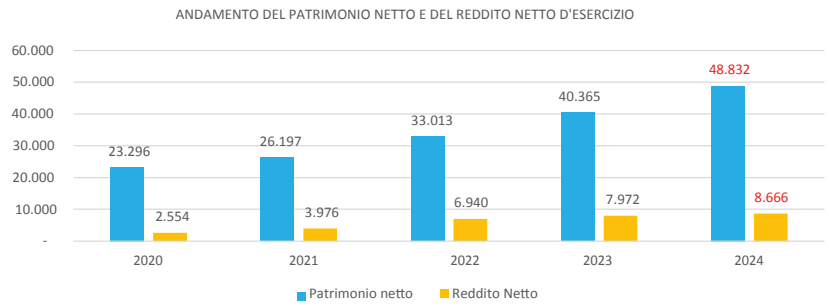
ANDAMENTO UTILE NETTO SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI



STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

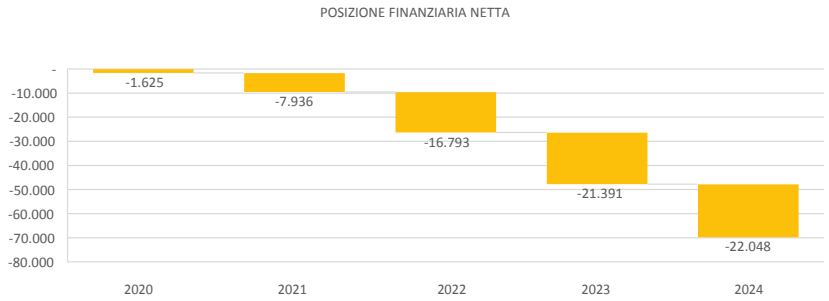
Situazione patrimoniale €/000	2024	2023	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	1.810	1.781	29
Immobilizzazioni Materiali	28.687	19.074	9.613
Immobilizzazioni Finanziarie	2	2	-
Crediti per Imposte anticipate	138	139	-1
Altre attività non correnti	-	-	-
Attività non correnti	**30.637**	**20.996**	**9.641**
Trattamento di Fine Rapporto	**-233**	**-212**	**-21**
Imposte differite	**-432**	**-463**	**31**
Fondi per rischi e oneri	**-264**	**-249**	**-15**
Altre passività non correnti	**-31**	**-31**	**-**
Passività non correnti	**-960**	**-955**	**-5**
Rimanenze	**1.268**	**1.058**	**210**
Crediti commerciali netti	**6.804**	**7.765**	**-961**
Debiti commerciali	**-10.775**	**-7.740**	**-3.035**
Acconti	**-30**	**-38**	**8**
Capitale circolante	**-2.733**	**1.045**	**-3.778**
Altre attività (passività) nette	**-160**	**-2.112**	**1.952**
Capitale di funzionamento	**-2.893**	**-1.067**	**-1.826**
Capitale investito netto	**26.784**	**18.974**	**7.810**
Capitale Sociale	**-6.490**	**-6.490**	**0**
Riserve e utili a nuovo	**-33.675**	**-25.904**	**-7.771**
(Utile)/Perdita del periodo	**-8.666**	**-7.970**	**-696**
Patrimonio netto	**-48.832**	**-40.365**	**-8.468**
Crediti finanziari a medio lungo termine	**5.356**	**3**	**5.353**
Quota finanziamenti a medio lungo termine	**-3.000**	**-4.200**	**1.200**
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	**2.356**	**-4.197**	**6.553**
Conti correnti bancari e cassa	**20.892**	**26.788**	**-5.896**
Finanziamenti e titoli a breve	**-1.200**	**-1.200**	**-**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**19.692**	**25.588**	**-5.896**
Posizione finanziaria netta	**22.048**	**21.391**	**657**
Totale fonti di finanziamento	**-26.784**	**-18.974**	**-7.810**

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL REDDITO NETTO D'ESERCIZIO



Il patrimonio netto registra un incremento del 21% rispetto all'esercizio precedente e del 109,6% circa rispetto al 2020.

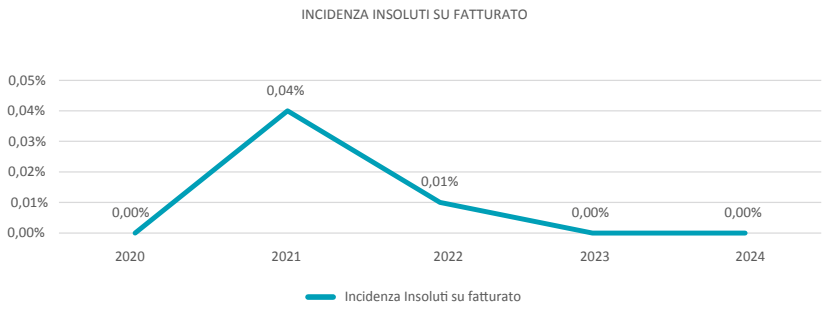
ANALISI POSIZIONE FINANZIARIA NETTA



La Posizione Finanziaria Netta risulta essere ampiamente positiva con un incremento rispetto allo scorso esercizio pari al 3,1%.[1] Il dato è significativamente positivo anche alla luce del sensibile incremento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (K€ 11.258) registrato nel 2024. Si riporta, di seguito, la suddivisione della Posizione Finanziaria Netta, tra breve e medio lungo termine:

Voce di bilancio €/000	2024	2023	Variazione
Crediti finanziari a medio lungo termine	- 5.356	- 3	- 5.353
Quota finanziamenti a medio lungo termine	3.000	4.200	- 1.200
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	**- 2.356**	**4.197**	**- 6.553**
Conti correnti bancari e cassa	- 20.892	- 26.788	5.896
Finanziamenti e titoli a breve	1.200	1.200	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	**- 19.692**	**- 25.588**	**5.896**
Posizione finanziaria netta	**- 22.048**	**- 21.391**	**-657**

1 Il saldo negativo della PFN è da leggersi come dato positivo, in quanto dato dalla differenza tra i debiti finanziari rappresentati con segno positivo e i crediti finanziari rappresentati con segno negativo, comprendenti anche le disponibilità liquide aventi segno negativo.



L'ammontare dei crediti commerciali è decrementato del 14,1% rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento del fatturato del 5% circa. Nel corso dell'esercizio è confermata un'incidenza di perdite su crediti sul totale dei ricavi ferma al 0,00%. Tale analisi evidenzia l'adeguatezza delle procedure di controllo svolto dagli uffici preposti e dell'ottimo indice di solvibilità della clientela aziendale.

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE FINANZIARIO / PATRIMONIALE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Delta % 2024/2023
Indice di copertura primario				
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	160%	194%	173%	-17%
Rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.				
Indice di copertura secondario				
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	173%	218%	183%	-21%
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.				
Indice di tesoreria primario				
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	192%	272%	210%	-29%
Misura la capacità di far fronte ai debiti correnti con le risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine				
Durata Dilazione Clienti - gg.				
Crediti commerciali / (vendite nette/365)	53	68	72	-18%
È un indice "puntuale", quindi non riflette le reali condizioni di incasso, ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua contrazione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di incassare più rapidamente (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza del fatturato, nel senso che è davvero positivo quando diminuisce in presenza di fatturati crescenti).				
Durata Dilazione Fornitori - gg.				
Debiti commerciali / (Acquisti Materie Prime, Servizi, Oneri Diversi /365)	61	73	121	34%
È un indice "puntuale", quindi non riflette le reali condizioni di pagamento, ma risente della situazione a fine esercizio; in genere è apprezzabile una sua espansione nel corso del tempo, a dimostrazione della capacità di pagare più lentamente (Dovrebbe essere valutato unitamente alla tendenza degli acquisti, nel senso che è davvero positivo quando aumenta in presenza di acquisti crescenti).				

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

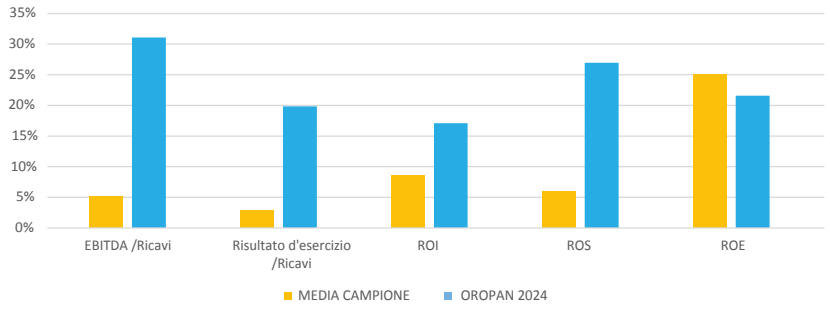
CONTO ECONOMICO	Esercizio 2024	% sul Totale 2024	Esercizio 2023	% Val. Produz.ne	Esercizio 2022	% Val. Produz.ne	"Variazione 2024 / 2023"	
							Assoluta €	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	44.554.809	100,00%	42.778.216	100,00%	39.249.062	100,00%	1.776.593	4,15%
- Consumi di materie prime	-14.061.899	-31,6%	-13.681.967	-32,0%	-12.893.415	-32,9%	-379.932	2,8%
- Spese generali	-8.156.226	-18,3%	-7.366.272	-17,2%	-6.462.654	-16,5%	-789.954	10,7%
VALORE AGGIUNTO	22.336.684	50,1%	21.729.977	50,8%	19.892.993	50,7%	606.707	2,79%
- Costo del personale	-8.227.503	-18,5%	-7.156.234	-16,7%	-6.602.536	-16,8%	-1.071.269	15,0%
- Accantonamenti	-	0,0%	-159.807	-0,4%	-	0,0%	159.807	-100,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	14.109.181	31,7%	14.413.936	33,7%	13.290.456	33,9%	-304.755	-2,11%
- Ammortamenti e svalutazioni	-1.796.253	-4,0%	-2.791.738	-6,5%	-3.097.962	-7,9%	995.485	-35,7%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	12.312.928	27,6%	11.622.198	27,2%	10.192.494	26,0%	690.730	5,94%
- Oneri diversi di gestione	-535.194	-1,2%	-834.976	-2,0%	-473.414	-1,2%	299.782	-35,9%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	11.777.734	26,4%	10.787.222	25,2%	9.719.080	24,8%	990.512	9,18%
+ Proventi finanziari	755.668	1,7%	377.360	0,9%	7.816	0,0%	378.308	100,3%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	12.533.402		11.164.583	26,1%	9.726.896	24,8%	1.368.819	12,26%
+ Oneri finanziari	-251.003	-0,6%	-74.436	-0,2%	-25.765	-0,1%	-176.567	237,2%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	12.282.399	27,6%	11.090.147	25,9%	9.701.132	24,7%	1.192.252	10,75%
REDDITO ANTE IMPOSTE	12.282.399	27,6%	11.090.147	25,9%	9.701.132	24,7%	1.192.252	10,75%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.616.035	-8,1%	-3.118.279	-7,3%	-2.761.587	-7,0%	-497.756	16,0%
REDDITO NETTO	8.666.364	19,5%	7.971.868	18,6%	6.939.544	17,7%	694.496	8,71%

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORE ECONOMICO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Delta % 2024/2023
MOL / Fatturato				
= Valore Produzione - Acquisti M.P. - Servizi - Costo Personale	32%	35%	36%	-7%
L'indice misura la marginalità della gestione caratteristica al netto dell'effetto degli ammortamenti				
R.O.E. (Netto Imposte)				
Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	22%	25%	27%	-12%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa				
R.O.I. (Capitale Investito)				
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / Capitale netto Investito (Mezzi propri e di terzi)	17%	18%	20%	-7%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica				
R.O.S.				
= Reddito operativo (EBIT) / Vendite nette	27%	26%	26%	4%
Misura la capacità reddituale di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo				
E.B.I.T.				
= A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)	11.777.734	10.787.222	9.719.080	9%
Misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie, degli oneri finanziari e delle imposte				
E.B.I.T.D.A.				
= [A) Valore della produzione - B) Materie prime, Servizi, Godimento di beni di terzi, Costi per il personale, Altri oneri di Gestione	13.573.987	13.739.960	12.817.042	-1%
Misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie, degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte				
E.B.I.T.D.A. Margin sui ricavi da vendite e prestazioni (no altri ricavi)				
= [ricavi da vendite e prestazioni - B) Materie prime, Servizi, Godimento di beni di terzi, Costi per il personale, Altri oneri di Gestione rapportato al totale delle vendite e prestazioni, senza considerare gli altri ricavi ed il delta rimanenze	31,1%	33,1%	34,9%	-6%
Misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie, degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte				

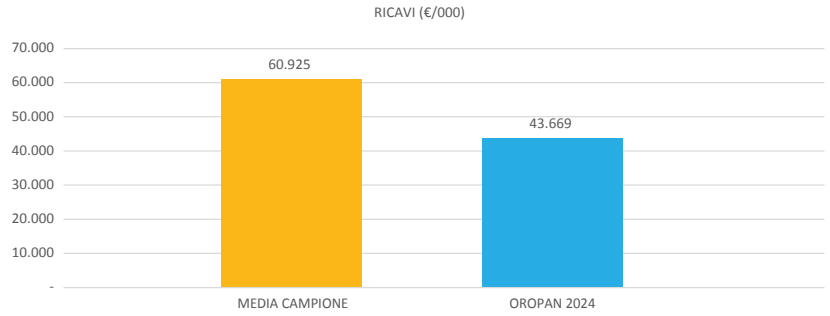
IL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO RISPETTO AL MERCATO DI RIFERIMENTO

Oropan verifica periodicamente il proprio posizionamento competitivo sia rispetto al settore di appartenenza (Codice Ateco 10.71.10, Produzione di prodotti della panetteria), sia rispetto a singoli concorrenti; anche per il 2024, a seguito di tale analisi la Società conferma di registrare rilevanti performance rispetto alla media di settore.



Tali risultati emergono a partire dall'analisi comparativa fra i dati del bilancio d'esercizio 2024 di Oropan rispetto ai valori riferibili ai bilanci disponibili e pubblici (riferibili all'esercizio 2023), di un campione di settore composto da 8 società[1] concorrenti presenti nel mercato in cui la Società opera. Un campione che ha generato, nel 2023, un ammontare di ricavi complessivamente pari a circa 444 milioni di euro (+ 10% rispetto al precedente esercizio).[2]

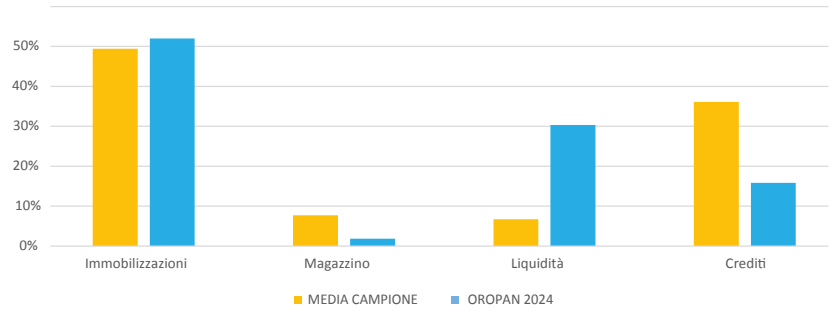
Da tutti i dati e dalle comparazioni rispetto alla media dei competitor di settore, di seguito riportati si evince come l'azienda stia continuando ad avere una crescita stabile ed organica ed evidenzi dati molto positivi:



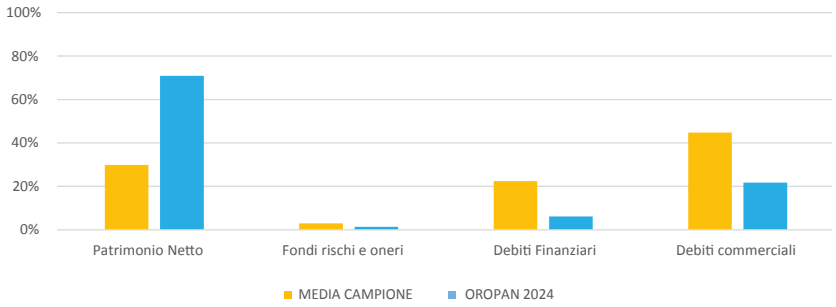
1 Il campione contiene società sia italiane che estere con un volume di affari non inferiore ai 7 MLN € e tra i maggiori competitor nella produzione, tra l'altro, di prodotti da forno salati .

2 In particolare, sono stati selezionati i Bilanci di esercizio disponibili alla data della redazione del presente documento. Tutti i bilanci sono quindi riferiti al 31-12-2023, ad eccezione di una società il cui bilancio disponibile è al 30-06-2024

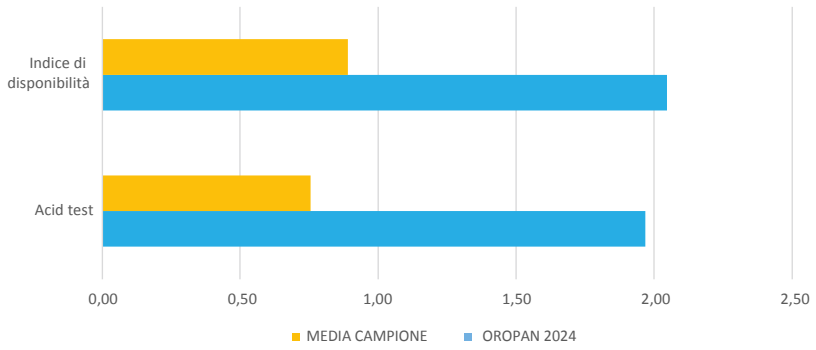
COMPOSIZIONE ATTIVO PATRIMONIALE

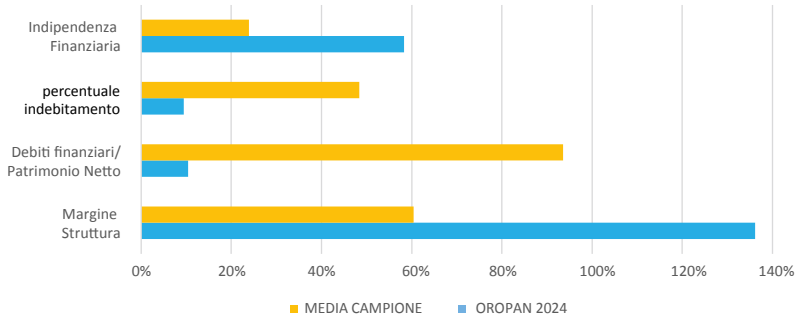


COMPOSIZIONE PASSIVO PATRIMONIALE



ALTRI INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA





- Indice di disponibilità: (attivo non immobilizzato) / (debiti commerciali + debiti finanziamenti a b/t)
- Acid test: (attivo non immobilizzato - rimanenze) / (debiti commerciali + debiti finanziamenti a b/t)
- Indice indipendenza finanziaria: P.N /totale attivo
- % indebitamento: debiti finanziari / (debiti finanziari + P.N.)
- Margine Struttura: Mezzi Propri / Attivo Fisso

OROPAN

INVESTIMENTI 2024

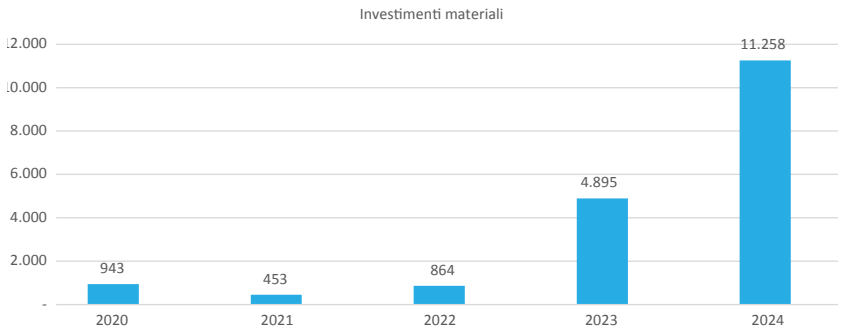
Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per K€ 11.258 (K€ 4.895 nel corso del precedente esercizio).
In particolare, nel mese di Luglio 2024, è stato presentato agli uffici competenti della Regione Puglia il progetto preliminare di un nuovo Piano Integrato di Agevolazione (PIA), nell'ambito del POR PUGLIA FESR-FSE 2021/2027, per un ammontare totale di investimenti pari a K€ 19.200 a fronte di un contributo in c/impianti di K€ 9.745.
La realizzazione di tale PIA comporterà:
• Il potenziamento strutturale e innalzamento della capacità produttiva;
• la diversificazione dei segmenti merceologici;
• lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica;
• l'evoluzione del Know-How attraverso: Modelli organizzativi, Governance e Sistemi manageriali in continuo miglioramento;
• la digitalizzazione dei processi;
• la creazione di partnership strategiche con distributori sia in Italia che all'estero in modo da superare le barriere di ingresso e rafforzare il brand a livello nazionale e globale;
• il potenziamento delle strategie di Marketing e Storytelling del Brand enfatizzando la tradizione, la sostenibilità e il legame con il territorio pugliese;
• l'incremento dell'utilizzo dei social media e influencer marketing per aumentare l'awareness del marchio tra i consumatori più giovani.
Alla data di redazione del bilancio 2024, tale piano di investimenti è in avanzato stato di realizzo.
Inoltre, nel mese di Febbraio 2024, la Società ha richiesto alla Regione Puglia l'autorizzazione per la modifica del Piano di investimenti agevolato a valere sui fondi FESR P.O 2014-2020, nell'ambito della precedente programmazione, per cui è previsto un totale di investimenti pari a K€ 13.296 quasi completamente finalizzati. Alla data di redazione del bilancio, la Società è in attesa di conoscere gli esiti delle pratiche inerenti i due progetti di investimento. Tutti gli importi contabilizzati nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono agli investimenti agevolati tramite il Piano Integrato di Agevolazione finanziato dalla Regione Puglia a valere su fondi FESR P.O: 2014-2020 e al nuovo Piano Integrato di Agevolazione finanziato dalla Regione Puglia a valere su fondi FESR P.O: 2021-2027.
Si riportano di seguito gli investimenti più rappresentativi:

1. Terreni e fabbricati, per complessivi K€ 453; si riferiscono principalmente a opere murarie e assimilate a supporto degli impianti e dei macchinari per K€329 e al costo di acquisto di un terreno agricolo situato nelle vicinanze dell'opificio principale per K€ 124;
2. Impianti e macchinari per complessivi K€ 3.498; si riferiscono per K€ 700 all'acquisto di un impianto di refrigerazione a servizio di un abbattitore, ad un chiller a servizio dell'impianto di produzione della salamoia e ad una cella frigorifera a TN0, K€ 95 si riferiscono al costo sostenuto per la realizzazione di impianti generali a servizio dei nuovi impianti specifici, K€ 2.662 sono relativi a giroconti da immobilizzazioni in corso di nuovi impianti entrati in funzione nel corso del 2024;
3. Attrezzature Industriali e commerciali per complessivi K€ 40; si riferiscono per K€ 33 all'acquisto di attrezzature industriali già entrate in funzione e K€ 7 ad attrezzature acquistate nel corso degli anni

precedenti ma entrate in funzione nel corso del 2024;

4. Altri beni per complessivi K€ 542; si riferiscono per K€ 424 all'acquisto di nuove autovetture e automezzi, per K€ 42 all'acquisto di nuovi pc e panel pc installati in produzione a servizio del software MES, K€ 4 per mobili di arredo; K€ 72 si riferiscono ad altri beni entrati in funzione nel corso del 2024 a seguito di collaudo;
5. Immobilizzazioni in corso e acconti per complessivi K€ 9.509; si riferiscono principalmente ad impianti e macchinari specifici consegnati e non ancora installati e/o collaudati per K€ 6.929 ed in particolare: K€ 3.853 all'acquisto di un forno e cella di lievitazione a servizio della nuova linea 4; K€ 1.345 per l'acquisto di nuove impastatrici, di un impianto di rifilo e di alcuni AGV (Veicoli a guida automatica) necessari per il trasporto delle vasche di lievitazione e preparazione impasto; K€ 985 per l'acquisto di una linea robotizzata di confezionamento; K€ 745 per l'acquisto di impianti al servizio della riserva idrica e linea di trasporto pane surgelato;
6. ulteriori K€ 2.582, si riferiscono ad acconti su contratti di fornitura per l'acquisto di macchinari ed impianti specifici a supporto delle linee di produzione 3 e 4.

Si riporta di seguito l'evoluzione degli investimenti materiali nel corso dell'ultimo quinquennio al fine di evidenziare il grande sforzo in termini di innovazione e di automazione che sta realizzando la società:

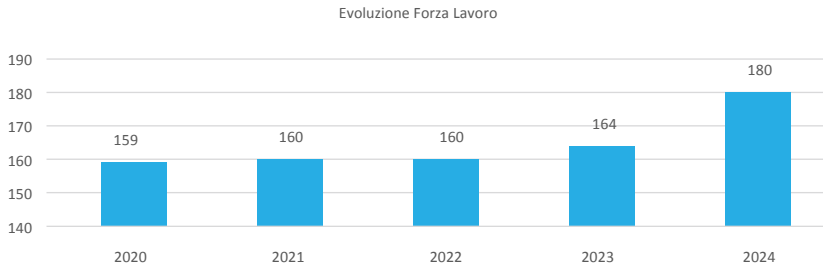


IL PERSONALE

IN QUANTO CAPITALE UMANO

1. L'EVOLUZIONE DELLA FORZA LAVORO

Il costo del personale nell'esercizio è stato pari a K€ 8.228 (K€ 7.156 al 31 dicembre 2023) con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a K€ 1.072. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento della forza lavoro da 164 unità del 2023 a ben 180 unità del 2024 (+ 16 di cui 7 di genere femminile) in virtù dell'aumento del volume di affari e, all'adeguamento delle retribuzioni del personale in base all'aggiornamento del CCNL e all'avanzamento dei percorsi di carriera. Si evidenzia, altresì, che il piano di change management adottato dall'azienda ha comportato, nel corso dell'anno, l'inserimento di nuove figure sia nel Top Management che nel middle management.
Si riporta di seguito l'evoluzione della forza lavoro nel corso dell'ultimo quinquennio:



2. LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro, durante l'anno non si sono verificati infortuni gravi. La società, impegnata costantemente a ridurre il rischio di incidenti e a migliorare la sicurezza, ha messo in atto un piano d'azione che prevede investimenti in formazione, comunicazione e nell'acquisto di nuovi impianti e attrezzature, seguendo i principi e le precauzioni più recenti in materia. Per valutare il tasso di infortuni all'interno di Oropan, sono stati considerati i dati di riferimento forniti dall'ISTAT, che indicano che nel 2017 il numero totale di dipendenti nel settore "prodotti da forno" in Italia era di 122.335, comprensivo di uomini e donne. Questo dato si estende a tutte le aziende del settore, incluse quelle di piccole e piccolissime dimensioni, permettendo così un'analisi complessiva del comparto. Nella sua pubblicazione n. 6 del 2023, intitolata "Andamento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali", l'INAIL ha estrapolato e analizzato dati significativi per il settore dei produttori di prodotti da forno, nonostante le differenze di dimensione tra le aziende. In particolare, l'INAIL evidenzia che nel settore "C 107 - Produzione di prodotti da forno e farinacei" si registrano mediamente circa 2.900 denunce di infortuni all'anno, analizzando il periodo dal 2017 al 2021.

DENUNCE DI INFORTUNIO SUL LAVORO NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

ANNI DI ACCADIMENTO 2017 - 2021

	in complesso					*di cui mortali*				
Divisione Ateco	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
C 101-Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	3.629	3.744	3.780	3.379	3.249	2	3	2	11	7
C 102-Lavorazione e conservazione di pesce crostacei e molluschi	146	144	163	128	165	-	-	1	1	1
C 103-Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	850	999	1,006	820	965	3	3	3	4	-
C 104-Produzione di oli e grassi vegetali e animali	205	176	217	158	156	2	-	1	1	2
C 105-Industria lattiero-casearia	1.744	1.673	1.743	2.070	2.121	2	6	2	7	3
C 106-Lavorazione delle granaglie produzione di amidi a di prodotti amidacei	219	262	247	217	224	1	1	-	2	4
C 107-Produzione di prodotti da forno e farinacei	3.104	3.184	3.117	2.423	2.749	8	8	16	11	9
C 108-Produzione di altri prodotti alimentari	1.197	1.319	1.378	1.021	1.167	2	2	2	5	2
C 109-Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	182	180	212	181	180	-	2	-	1	3
C 10 -Non ulteriormante dettagliato	130	142	137	142	131	-	1	-	1	2
Totale	11.406	11.823	12.000	10.539	11.107	20	26	27	44	33

Fonte - Banca Dati Statistica - dati aggiornati al 31.10.2022

Numero Addetti "prodotti da forno in ITALIA"	Numero infortuni (media) ITALIA	Percentuale Infortuni/ dipendenti	Numero Addetti Totale OROPAN nell'intero Anno 2024	Numero infortuni OROPAN Anno 2024	Percentuale Infortuni/ dipendenti OROPAN
122.335	2.900	1 ogni 42	214	3	1 ogni 71

Dalla tabella su esposta si può notare come, nel 2024, in Oropan ci siano state solamente 3 denunce di infortunio per un rapporto pari ad 1 infortunio ogni 71 occupati. Tali infortuni non hanno ha avuto esiti riferibili ad inabilità permanenti. Allo stesso tempo, si può evincere come la casistica interna ad Oropan presenta un valore decisamente inferiore rispetto alla media nazionale a dimostrazione della massima attenzione nei confronti delle politiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. LA FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Oropan, inoltre, è molto sensibile ed attenta alla formazione del proprio personale, in quanto ritiene che

disporre di un capitale umano costantemente aggiornato, formato con hard skills e soft skills in costante evoluzione, in accordo al percorso di crescita quali quantitativa che si sta perseguendo, sia una discriminante fondamentale per il successo dei programmi ed obiettivi da raggiungere. In merito invece alla formazione continua, la Società, al fine di migliorare la competitività sul proprio mercato di riferimento, individua su base annuale il fabbisogno formativo di tutte le proprie risorse.
I temi cardine sui quali la Oropan provvede ad alimentare la cultura dell'innovazione e la sua attinenza alla mission e vision aziendale vengono definiti all'interno di programmi formativi, i "Calibration Meeting" volti ad affinare principalmente le tecniche di team building, a misurare, monitorare ed implementare la consapevolezza individuale.
La formazione è indirizzata al management e ad ogni risorsa delle funzioni produttive, logistica, manutenzione, sistema Qualità ma anche ai giovani che non sono ancora attivi nel mondo del lavoro, sulla cui formazione, la società investe tempo e risorse con Istituti di formazione e prestigiose università, finanziando borse di studio per promuovere e sostenere attività di ricerca scientifica nel settore d'interesse.
Elenco esemplificativo e non esaustivo di piani formativi standard:

- nozioni e principi generali dello Statuto dei lavoratori e del CCNL;
- tematiche sui i rischi per la salute e sicurezza connessi all'attività della Società e quelli specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Testo Unico sulla sicurezza;
- gli impatti ambientali propri dell'attività lavorativa, nonché le prestazioni energetiche ad essa connesse, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: Norme in materia ambientale e ISO 14001;
- Codice Etico e M.O.G.C., D. Lgs. 8-6-2001, n. 231: Responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- D.lgs. n. 196/2003: Codice Privacy;
- Qualità e Certificazioni Uni ISO 9001 BRC e Standard IFS;
- Certificazione SA8000:2014;
- Utilizzo delle dotazioni e strumenti di lavoro, in particolare, sistema informativo gestionale, cyber security.
- Formazione su temi di sostenibilità di livello avanzato a favore del comitato Sostenibilità e rischi e del Consiglio di amministrazione. A supporto del percorso tracciato dal Piano Strategico di Sostenibilità che individua una serie di azioni tese all'innovazione di prodotto, processo e cultura aziendale, saranno progettati ulteriori percorsi formativi più legati alle Soft Skill.In merito alla formazione in ambito di sostenibilità, nel corso del 2024 sono state svolte diverse sessioni formative a favore del comitato endoconsiliare Sostenibilità e rischi oltre che ai membri del Consiglio di amministrazione relativamente alla "Doppia Materialità" successivamente adottata nel bilancio di sostenibilità 2023, la Stakeholder inclusion.

Ore di formazione per categoria dipendenti	**31.12.2024**
Dirigenti	27
Quadri	65
Impiegati	528
Operai	1.559
Totale	**2.179**

Ore formazione per area formativa	**31.12.2024**
Tecnica	1.221
Normativa	345
Sicurezza	496
Altro	117
Totale	**2.179**

Rispetto al precedente esercizio, vi è stato un incremento delle ore di formazione erogata pari al 32,4%. Un esempio concreto della politica di formazione portata avanti dalla Oropan, è la Oropan Academy, la prima accademia dedicata al mondo della panificazione: un innovativo percorso di formazione gratuita, della durata di un anno, che è stato finalizzato alla formazione di due profili, quello del panificatore e quello di addetto alla manutenzione all'installazione degli impianti civili ed industriali.
Questa iniziativa, fortemente voluta dal Fondatore e dall'Amministratore Delegato, ha dato, infatti, l'opportunità di assunzione e formazione con contratto di apprendistato di 1° livello, a ragazzi di età compresa tra i 18 e 25 anni. Il percorso formativo di 300 ore in aula e 500 ore on the job, permetterà, in quanto è tutt'ora in corso di esecuzione, ai ragazzi selezionati, di conseguire un attestato di qualificazione professionale. Uno strumento che consente di entrare da subito nel mondo del lavoro e di integrare la produzione di valore industriale con la crescita professionale dei neoassunti. Volontà dell'azienda è stata quella di dare nuova linfa ad una professione, quella del panificatore, che ha segnato e segna la storia e la cultura della città di Altamura. Questo Progetto è stato realizzato attraverso la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo composta da OROPAN SPA, IFOA, GI GROUP SPA, ISTITUTO PROFESSIONALE "DENORA LORUSSO" di Altamura e POLITECNICO di Bari.
Oropan è sempre stata attenta a coniugare il benessere personale con il benessere professionale e pertanto, in qualità di produttore di un bene di primaria necessità come i prodotti della panificazione, assicura ai propri dipendenti ulteriori benefit consistenti in:

- Scontistica sull'acquisto di prodotti da forno presso punti vendita partner;
- Possibilità di ritirare su base giornaliera e gratuita un quantitativo di prodotto Oropan per i fabbisogni familiari;
- Attivazione del programma nazionale welfare con alcuni primari istituti di credito bancario
  Grazie al rating creditizio riconosciuto alla Oropan, tutti i dipendenti hanno accesso a:
  i. Convenzioni per ottenimento di migliori condizioni per:
    o Assistenza sanitaria integrativa
    o Previdenza complementare
    o Tempo libero, cultura sport
    o Fringe benefit
    o Education e childcare
  ii. Agevolazioni per accesso a finanziamenti e coperture assicurative a costi competitivi e con modalità snelle eveloci
- Fringe benefit a sostegno dei rincari energetici e di aiuto al caro vita (carta credito e carburante tbs)

4. IL WELFARE AZIENDALE

Il benessere delle persone riveste un'importanza fondamentale per Oropan che ha da tempo avviato numerose iniziative volte al miglioramento dell'equilibrio psico-fisico dei suoi dipendenti, in allineamento agli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.
Il Piano strategico di Sostenibilità 2023-2025, prevede, tra le altre cose, varie iniziative a vantaggio del Welfare aziendale su base sistemica.
Nel corso dell'esercizio 2024, si segnala che la Società, in occasione del Santo Natale, ha deciso di elargire a tutti i suoi dipendenti un bonus straordinario caricato direttamente su una app da utilizzarsi per effettuare acquisti in oltre 40.000 attività su tutto il territorio nazionale (supermercati, pompe di benzina, palestre, profumerie, ecc) oltre che sui più importanti portali di e-commerce.

Inoltre, ad ogni dipendente è stato consegnato un trolley logato Oropan, in modo tale che ad ogni viaggio che sia di lavoro o di piacere, la società sia sempre al fianco dei propri dipendenti.
Nel mese di ottobre 2024, la società ha aderito al progetto "NutriAMO il Cuore" per ridurre i rischi cardiovascolari dei suoi dipendenti attraverso il controllo dello stato di salute e la promozione di stili di vita corretti e salutari. L' iniziativa totalmente gratuita si è collocata nell'ambito di un percorso di welfare già intrapreso dall'azienda, che pone sempre le Persone al centro. Il progetto è stato attivato su iniziativa del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPeSAL) della ASL BA, in collaborazione con il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) e in sinergia con Oropan.
L'Obiettivo del progetto è stato, infatti, quello di individuare i fattori di rischio modificabili che possono causare malattie cardiovascolari, con lo scopo di promuovere stili di vita corretti attraverso l'alimentazione e l'attività fisica. È noto che l'insorgere di Malattie Croniche non Trasmissibili (MCNT), tra cui le cardiovascolari, è anche legata alla presenza di fattori di rischio comportamentali "modificabili" (tabagismo, abuso di alcol, scarsa attività fisica, abitudini alimentari scorrette) che causano importanti cambiamenti metabolici e fisiologici, come l'aumento della pressione sanguigna, della glicemia, del colesterolo e dell'obesità che essi determinano.
Proprio in tale scenario e nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2021-2025 "Luoghi di lavoro che promuovono la salute" si inserisce tale progetto, rivolto ai lavoratori di entrambi i sessi di età compresa tra 40 e 69 anni che non hanno avuto precedenti eventi cardiovascolari, in ottica di prevenzione e maggiore controllo della salute.
I dati raccolti sono stati utilizzati per stimare la probabilità di andare incontro ad un primo evento cardiovascolare maggiore (infarto del miocardio o ictus) nei 10 anni di vita successivi, come previsto dal «Progetto Cuore» dell'Istituto Superiore di Sanità che mira a strutturare interventi preventivi mirati alla promozione della salute in azienda. Sulla base dei valori rilevati è stata stimata, per ogni lavoratore, la categoria di rischio (basso, medio, alto).
Ai lavoratori che sono risultati maggiormente esposti ad un rischio cardiovascolare alto, è stata consegnata una nota informativa riepilogativa che è stata trasmessa anche al Medico di Medicina Generale per ulteriori esami di approfondimento. Gli stessi, hanno avuto la possibilità di beneficiare di un counseling nutrizionale mirato all'acquisizione di corrette abitudini alimentari erogato dal S.I.A.N. Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione.

5. LA COMUNICAZIONE INTERNA E L' HOUSE ORGAN "FORTE"

Anche il 2024, si è chiuso con la redazione dell'House Organ aziendale "FORTE", progetto editoriale pensato per consolidare ciò che, da sempre, contraddistingue Oropan rendendola una vera e propria squadra: una chiara, trasparente e condivisa comunicazione.
Il giornale è nato cinque anni fa, con lo scopo non solo di comunicare in maniera trasparente con i dipendenti tutte le novità, i progetti e le iniziative intraprese nel corso dell'anno trascorso, i risultati, i riconoscimenti conseguiti dall'azienda, ma anche e soprattutto per diffondere e condividere i valori della "Famiglia del Pane", i capisaldi alla base della costante crescita e dell'inarrestabile sviluppo aziendale.
Uno strumento accolto con favore anche dalla Business Community Oropan, cui è stato fatto recapitare l'House Organ, in occasione degli auguri per il Santo Natale.
Una partnership che va oltre il campo di gioco è un investimento nell'educazione e nel tessuto sociale di tutta la comunità altamurana. Basandosi su tale principio, la Società anche per la stagione sportiva 2024/2025 ha deciso di sponsorizzare la squadra di calcio locale cogliendo anche l'opportunità di promuovere il benessere

dei dipendenti.

Oltre alla sponsorizzazione alla squadra, tale iniziativa è stata inserita all'interno di un programma di welfare, che ha permesso ogni domenica, ai dipendenti di avere la possibilità di ricevere biglietti per le partite casalinghe, attraverso sorteggio.

LA SOSTENIBILITÀ E LE CERTIFICAZIONI

OROPAN Spa

LA SOSTENIBILITÀ E LE CERTIFICAZIONI

In Oropan, la sostenibilità non è un adempimento normativo, ma una scelta strategica volontaria, un viaggio evolutivo profondamente radicato nella nostra cultura aziendale. La sostenibilità è un pilastro di identità che ci distingue e ci rende pionieri nell'affrontare le sfide dei mercati globali.

La nostra dedizione alla sostenibilità alimentare è una missione che abbracciamo con fervore da oltre 15 anni, divenuta un tratto distintivo della nostra identità aziendale. La formulazione del Piano Strategico della Sostenibilità e l'introduzione di un Bilancio di Sostenibilità sin dal 2021 rappresentano l'evoluzione strutturata e naturale di questo impegno.

Questi strumenti ci permettono di rendicontare e certificare ufficialmente la nostra dedizione verso una gestione aziendale che è al contempo sostenibile, trasparente, certificata e profondamente condivisa con gli stakeholders e shareholders.

Il piano strategico di sostenibilità in corso di realizzazione si basa su 4 Pillars che sintetizzano l'impegno di Oropan sulle tematiche ESG definite dai **17 obiettivi SDGs** e si declinano a loro volta in **19 macro-obiettivi aziendali** e le corrispondenti **101 azioni pianificate** per il loro perseguimento, ascrivibili a **8 Aree strategiche**. L'azienda, da decenni, possiede e mantiene con elevato rating, le più autorevoli certificazioni di sistema qualità[1] universalmente riconosciute, in ambito internazionale, che decretano la conformità totale di tutti i processi aziendali. La gestione della qualità dei prodotti alimentari rappresenta per Oropan un obiettivo concreto e di primaria importanza, in quanto direttamente collegato alla tutela e alla salvaguardia della salute di tutti i consumatori e nella garanzia di eccellenza del prodotto promesso al cliente. Il Sistema di Gestione delle Certificazioni dell'Azienda rappresenta, infatti, uno dei motori per il miglioramento continuo e costituisce una parte integrante della sua strategia di sostenibilità e compliance.

4 PILASTRI STRATEGICI

8 AREE STRATEGICHE

19 MACRO OBIETTIVI PERSEGUITI

101 INIZIATIVE PIANIFICATE

Ad oggi, Oropan ha conseguito e mantiene costantemente ben 15 certificazioni - di cui 11 di sistema e 4 di prodotto. Nel corso del 2024 OROPAN ha conseguito 4 nuove certificazioni che consolidano il percorso di crescita sostenibile intrapreso nel corso dell'ultimo triennio e annoverano la società tra la cerchia ristretta di quelle che hanno fatto della sostenibilità un asset imprescindibile della propria offerta commerciale.

1 CERTIFICATI DI SISTEMA: Certificano la capacità di gestire risorse, processi produttivi e gestionali al fine di anticipare e soddisfare i bisogni dei clienti, impegnando la Società al miglioramento continuo. Assicurano il controllo ed il rispetto dei vincoli di qualità, di sicurezza alimentare e di conformità legale che regolano il settore di attività nei vari paesi di distribuzione del prodotto. La Società svolge le attività di produzione e commercializzazione secondo le prescrizioni dei più autorevoli schemi di certificazioni universalmente riconosciuti che decretano la conformità totale di tutti i processi aziendali. Il conseguimento ed il mantenimento di tali certificazioni rendono Oropan un autorevole partner di riferimento per il mercato.

Di seguito si riportano in dettaglio le certificazioni possedute

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA:

- **EASI® (Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato). Certificazione posseduta dal 2024**. Il primo schema di governance della sostenibilità riconosciuto dall' ente terzo Accredia (Ente Unico Nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano). Il Modello organizzativo EASI® è un percorso innovativo che recepisce le norme internazionali e i principi fondamentali che regolano le fasi evolutive dello sviluppo sostenibile – ambientale, sociale, economico – per integrarle nelle strategie e in tutti i processi aziendali. Oropan ha quindi redatto ed applicato un sistema di gestione della governance della sostenibilità inedito, diventando la prima azienda italiana alimentare certificata per tale norma;

- **ISO 14064 Carbon Footprint di stabilimento - Certificazione posseduta dal 2024** Norma di riferimento per il calcolo dell'impronta di carbonio che uno stabilimento produce e il relativo tasso di inquinamento. Necessaria per la gestione ecosostenibile dell'azienda. Grazie a questo strumento, OROPAN ha una visione chiara del proprio impatto ambientale e può mettere in atto azioni concrete per ridurre le emissioni e mitigare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici;

- **ISO 14046 Water footprint - Certificazione posseduta dal 2024** Norma di riferimento per la misurazione dei potenziali impatti ambientali che tutti i prodotti e processi di un'organizzazione, nonché l'organizzazione stessa, possono avere sulle risorse idriche. E' di fondamentale importanza per misurare la virtuosità della gestione della risorsa idrica da parte dell'azienda. L'acqua è una risorsa preziosa e limitata. Per questo motivo, OROPAN ha deciso di quantificare il proprio consumo idrico, al fine di identificare le aree di miglioramento e ridurre gli sprechi.

- **SA 8000:2014. Certificazione posseduta dal 2023**. Lo standard internazionale SA 8000 è un modello gestionale che si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale ricadente nella sfera di controllo e di influenza delle organizzazioni che lo adottano. E' uno standard che permette di:
  - migliorare le condizioni del personale
  - promuovere trattamenti etici ed equi del personale
  - includere le convenzioni internazionali dei diritti umani
  - strutturare un processo di miglioramento continuo della R.S.I. e dei propri stakeholder
  - Fornire uno strumento di segnalazione anonima (whistleblowing) per tutti i collaboratori allo scopo di eliminare qualsivoglia residua forma di discriminazione.

- **ISO 14001:2015** - **Certificazione posseduta dal 2023**, la norma prevede l'implementazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), fissando i requisiti per stabilire, attuare e migliorare la gestione ambientale dell'organizzazione. Ha come obiettivo anche quello del miglioramento dell'immagine verso le parti interessate per l'impegno profuso nella tutela ambientale;

- **ISO 45001:2018** - **Certificazione posseduta dal 2023**, la norma prevede l'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro, fissando i requisiti per stabilire, attuare e migliorare la gestione e la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, fornendo un ambiente di lavoro sano e sicuro per i propri dipendenti e tutti coloro che visitano il luogo di lavoro. Ha come obiettivo la mitigazione di tutti i fattori dannosi o che rappresentano un pericolo per il benessere fisico e/o mentale dei lavoratori;

- **ISO 37001** - **Certificazione posseduta dal 2023**, la norma "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione" è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione creato, sulla base delle best practice internazionali, con lo scopo di ridurre i rischi e i costi legati a possibili fenomeni corruttivi. Rappresenta uno strumento flessibile che prevede l'adozione di un approccio sistemico alla prevenzione e al contrasto della corruzione;

- **UNI/PdR 125:2022**- **Certificazione posseduta dal 2023**, grazie a tale norma l'organizzazione ha individuato i temi da trattare per supportare l'empowerment femminile all'interno dei percorsi di crescita aziendale e, nello stesso tempo, elimina la formazione di stereotipi e discriminazioni. Inoltre, tale strumento è utile per ri-orientare la cultura aziendale in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa dei talenti femminili;

- **BRCGS V 8: BRCGS (Brand Reputation through Compliance) - Certificazione posseduta dal 2008**, è uno standard globale specifico per la sicurezza dei prodotti agroalimentari. Obiettivo della certificazione BRCGS è assicurare la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari proposti ai consumatori, dai fornitori e rivenditori della GDO. Oropan, è certificata con il massimo rating raggiungibile AA+, rappresentando un'eccellenza nell'ambito della sicurezza alimentare certificata;

- **IFS V 7** - **Certificazione posseduta dal 2008**. Lo Standard IFS (International Food Standard), ha lo scopo di favorire l'efficace selezione dei fornitori food a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, conformi alle specifiche contrattuali e ai requisiti di legge. Oropan ha raggiunto un'aderenza di circa il 99% di conformità rispetto agli oltre 340 punti dello standard, conseguendo da subito il massimo rating: Higher level;

- **ISO 9001:2015** - **Certificazione posseduta dal 1999**, norma principe nell'ambito della gestione qualità, fortemente custom- oriented. E' la linea guida gestionale aziendale, sulla quale sono state innestate tutte le altre norme tecniche;

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO:

- **ISO 14067 Carbon Footprint- Certificazione posseduta dal 2024**. Norma di riferimento che definisce i principi, i requisiti e le linee guida per la quantificazione e il reporting della CFP (Carbon Footprint di prodotto), basandosi sugli standard internazionali di riferimento per gli studi Life Cycle Assessment (ISO 14040 e ISO 14044). Il conseguimento di tale certificazione permette di offrire ai clienti informazioni dettagliate sull'impatto ambientale di ogni articolo, consentendo loro di fare scelte consapevoli e sostenibili.

- **BIOLOGICO** - rappresenta l'aderenza al metodo di produzione e gestione degli alimenti disciplinato dall'Unione Europea con il Reg. UE 848/2018 a salvaguardia delle tecniche che hanno lo scopo di tutelare l'ambiente ed i suoi ecosistemi. I principi base della certificazione biologica definiscono un metodo di produzione a favore di quelle forme di coltivazione e trasformazione propense alla conservazione dei sistemi biologici produttivi e sfavorevoli all'attuazione di interventi invasivi che prevedano l'utilizzo di sostanze chimiche di sintesi. Garantisce pertanto il rispetto dei canoni della filiera sostenibile dal campo alla tavola. Attualmente Oropan annovera nel proprio portafoglio una gamma di prodotti biologici rappresentati da pane e panini freschi e surgelati.

- **DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA (D.O.P.)** - la Denominazione di Origine Protetta identifica un prodotto originario di un determinato luogo, la cui qualità e le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente ad un particolare ambiente geografico ed ai suoi intrinseci fattori naturali e umani e le cui fasi di produzione si svolgono tutte nella zona geografica delimitata. Il Pane di Altamura D.O.P. si fregia di tale riconoscimento da parte dell'Unione Europea sin dal 2003 ed è il primo pane ad averlo conseguito. Tale riconoscimento obbliga tutti i componenti della filiera (agricoltori, molitori e panificatori) a rispettare scrupolosamente gli obblighi previsti dal Disciplinare di Produzione. Il Disciplinare prescrive il rispetto di requisiti in ordine ad esempio a:
  - varietà e qualità del grano da seminare (solo varietà Appulo, Arcangelo, Duilio e Simeto);
  - qualità e modalità di ottenimento della semola rimacinata di grano duro da impiegare;
  - ricetta e modalità operative del flusso di produzione del Pane di Altamura D.O.P. (ad esempio lenta e lunga lievitazione condotta esclusivamente dal lievito madre, più fasi di formatura intervallate dai rispettivi riposi, tipologia di confezionamento;
  - qualità del prodotto finito (ad esempio spessore della crosta di almeno 3 millimetri, identificazione attraverso specifica etichettatura);
  - luogo di produzione (tutte le fasi della filiera, dalla semina alla produzione di Pane di Altamura DOP devono avvenire in un territorio ben delimitato della murgia nord/occidentale);

- Tutte le fasi della filiera sono sottoposte a verifiche e controlli anche da parte della Autorità Pubblica a tutela della denominazione Pane di Altamura DOP da usi impropri e non consentiti che potrebbero ingenerare confusione nei consumatori e recare danno alla stessa denominazione tutelata e agli operatori di filiera.

- **ISCC PLUS**- attraverso tale certificazione, garantiamo la sostenibilità di filiera del nostro pane fresco con grano duro 100% pugliese che riguarda non solo i metodi di coltivazione del grano duro che utilizziamo, ma anche l'intero processo di produzione, incluse le fasi di macinazione, impasto, cottura, trasporto della materia prima e del prodotto finito. Siamo i primi al mondo ad aver certificato secondo lo standard di Sostenibilità ISCC PLUS (riconosciuto universalmente come il miglior standard sulla sostenibilità) un pane ottenuto da filiera sostenibile, garantendo lungo tutta la filiera i 5 requisiti:
  1) difesa della biodiversità;
  2) Zero deforestazione;
  3) protezione del suolo, aria, acqua;
  4) tutela dei diritti umani;
  5) equa distribuzione del valore aggiunto lungo tutta la filiera. In questo modo assicuriamo che il nostro pane è ottenuto da un metodo di produzione che contribuisce al benessere delle persone, valorizza il territorio e protegge l'ambiente.

L'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha valutato l'azienda al fine del conferimento, anche per il 2024, del Rating di legalità attribuendole un punteggio di 3 stelle. Tale risultato è un importante riconoscimento alla struttura societaria, che rispetta i requisiti normativi cogenti e volontari in ambito nazionale ed internazionale in termini di legalità. In Italia, delle circa 15.000 aziende in possesso di tale rating, solo il 9% ha ottenuto lo stesso livello di punteggio.

Ai sensi del comma 2 art. 2428 del Codice Civile si fa presente che nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificate situazioni critiche o danni ambientali causati dalla Oropan.

RATING DI LEGALITÀ E SCORE ESG

- **RATING DI LEGALITÀ** - L'AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha valutato l'azienda al fine del conferimento del Rating di legalità attribuendole un punteggio di 3 stelle. Tale risultato è un importante riconoscimento alla struttura societaria, che rispetta i requisiti normativi cogenti e volontari in ambito nazionale ed internazionale in termini di legalità. In Italia, delle circa 15.000 aziende in possesso di tale rating, solo il 9% ha ottenuto lo stesso livello di punteggio.

SCORE ESG A CONFERITO DA CRIF CRIBIS

Tale valutazione estremamente positiva e di rilievo è il risultato della adesione di Oropan, alla compilazione del questionario SYNERGY CRIBIS, sulle tematiche ESG e benchmark di settore. Lo scorse ESG A ci colloca in un ottimo livello di sostenibilità e di adeguatezza rispetto ai principi ESG, pienamente in linea con le best practice nazionali e internazionali. Lo score ESG è conforme agli standard di rendicontazione internazionali del Global Reporting Initiative e considera gli argomenti più importanti, materiali e significativi relativi ai fattori Ambientali, Sociali e di Governance.

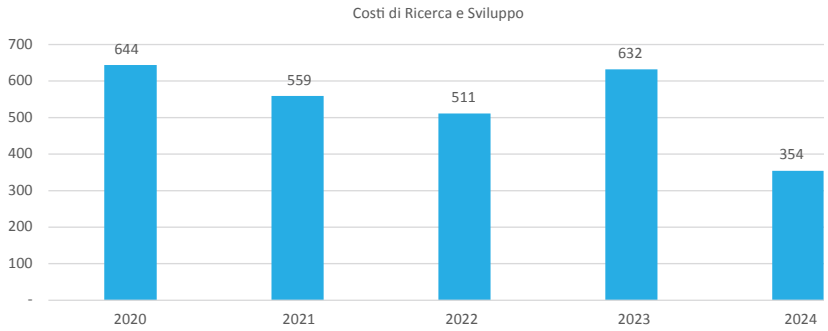
VALUTAZIONE DELLA SUPPLYCHAIN IN AMBITO ESG

Con il supporto di una società di rating di primaria rilevanza in ambito nazionale ed internazionale, Oropan ha somministrato ai propri fornitori principali un questionario in ambito sostenibilità al fine di far conseguire ad ognuno di loro uno score ESG internazionalmente riconosciuto ma, soprattutto, una maggiore consapevolezza su detti temi. Nel tempo, queste valutazioni saranno sempre più alla base della scelta dei partner strategici della Oropan.

SO CHE È BUONO PERCHÈ LO FACCIO IO

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito delle strategie adottate in Oropan, periodicamente l'organizzazione definisce Piani Industriali, di medio periodo, finalizzati allo sviluppo, evoluzione e innovazione, in linea con la mission e vision aziendale, che spaziano dal potenziamento e ampliamento della base produttiva e industriale, allo sviluppo di prodotti e ampliamento del loro portafoglio, all'evoluzione del capitale umano, coinvolgendo trasversalmente il management con riferimento alle specifiche funzioni interessate.
In ambito di ricerca e sviluppo di prodotto, nel corso dell'esercizio 2024, così come avvenuto negli anni precedenti, l'azienda ha condotto una rilevante attività di Ricerca & Sviluppo raggiungendo obiettivi specifici di innovazione di prodotto e di acquisizione di nuovo know-how tecnico che possano garantire ricadute favorevoli sull'economia aziendale. Grazie allo sviluppo di nuove linee di prodotti, progettate in accordo alla razionalizzazione delle risorse materiali ed immateriali, ne deriva l'ampliamento del mercato di riferimento. Tali attività si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento sito in Altamura (BA), alla S.S. km 96.
Per lo sviluppo di questi progetti la Società ha sostenuto, nel corso del 2024, costi per K€ 354.
Si riporta di seguito quanto nel corso dell'ultimo quinquennio è stato investito dall'azienda in costi di ricerca e sviluppo:



In particolare, nel corso del 2024 si è concentrato il focus sulle focacce al fine di estendere la gamma di quelle surgelate con conseguente notevole ampliamento del mercato di riferimento. Sono stati realizzati nuovi prodotti che possano apportare un elevato appagamento sensoriale e che siano in linea con i principi della dieta mediterranea, modello alimentare universalmente riconosciuto per essere il più appropriato in termini di prevenzione del rischio delle malattie in generale e dell'obesità. Inoltre, sono stati razionalizzati i costi di produzione rimanendo sempre conformi ai requisiti cogenti e volontari disciplinati dal Sistema di Gestione Integrato vigente in azienda in materia di sicurezza alimentare, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ambiente. Si sono realizzate, pertanto, focacce parzialmente cotte e surgelate con l'inserimento di topping diversificati di origine vegetale ad alto valore aggiunto quali cipolla rossa di Tropea I.G.P., zucchine e peperoni che sono stati declinati sui 4 formati attualmente prodotti e commercializzati dall'azienda (100 g, 250 g, 700 g, 1,7 kg). Tale attività di ricerca ha, di fatto, arricchito il portafoglio prodotti di ben 12 nuove referenze.

Gran parte delle attività si sono concentrate nel ricercare e sviluppare materie prime di elevata qualità che potessero realmente offrire al consumatore un elevato gradimento sensoriale. Basti citare, ad esempio, l'impiego di zucchine a rondelle, il cui taglio scelto, ondulato anziché piano, è stato appositamente studiato e selezionato per aumentarne la superficie e di conseguenza la sapidità all'assaggio. Stesso dicasi per il trattamento di grigliatura preliminare alla surgelazione appositamente richiesto per un profilo aromatico più ricco e rustico.

Anche la dimensione, la quantità e la distribuzione degli ingredienti è stato oggetto di specifica analitica attività di ricerca. In linea generale nella scelta delle materie prime si è optato per l'impiego di prodotti surgelati in quanto, rispetto ai corrispettivi prodotti freschi, sono stati ritenuti più performanti in termini di:

- intensità e standardizzazione del profilo sensoriale. La materia prima surgelata è sicuramente coltivata in campo, contrariamente alla corrispettiva fresca che è coltivata in serra per la maggior parte dell'anno, risultando meno pigmentata soprattutto internamente e meno saporita e profumata. Le materie prime selezionate surgelate, invece, si presentano dal colore intenso, all'assaggio risultano dolci e carnose;
- igiene e sicurezza alimentare in quanto, rispetto al corrispettivo prodotto fresco, l'ingrediente surgelato:
    - è fornito ed accuratamente selezionato da aziende qualificabili in accordo al SGSA vigente in Oropan e che operano secondo i requisiti BRC e IFS;
    - non presenta difettosità, ad esempio marciumi esterni e interni;
    - non necessita di operazioni quali la mondatura e il lavaggio;
    - consente assoluta certezza della rintracciabilità fino al campo;
    - è esente da infestanti;
    - evita l'ingresso in produzione di supporti a rischio (es. cassette in legno);
    - consente la stabilizzazione delle condizioni economiche di acquisto e delle quantità

Per ciascuno dei suddetti prodotti, l'azienda ha redatto un piano sperimentale idoneo allo scopo che ha previsto un congruo numero di lavorazioni prototipali adoperando le stesse linee di processo e le attrezzature presenti in opificio. In tal modo, sono state ridotte le tempistiche relative al passaggio alla fase di trasferimento tecnologico che risulta necessaria qualora i prototipi fossero stati realizzati su un impianto di laboratorio.
Nel corso del 2025 si acquisiranno informazioni di ritorno dal mercato che consentiranno di riesaminare il prodotto/servizio offerto allo scopo di garantire il massimo gradimento e la massima soddisfazione del cliente, sia esso distributore o consumatore. In ambito di ricerca e sviluppo di processo produttivo gestionale ed organizzativo, la Direzione Tecnica aziendale, nel corso del 2024, si è concentrata nella progettazione di nuove linee produttive attraverso l'utilizzo di sempre più evolute tecnologie di produzione con l'obiettivo principale di andare incontro a nuove esigenze del mercato e aprirsi anche ad altri mercati più distanti geograficamente e culturalmente. Attraverso la progettazione e la successiva realizzazione di queste nuove linee di produzione si otterrà una sensibile riduzione degli impatti energetici e l'ottimizzazione dei parametri di processo anche al fine di conseguire un miglioramento qualitativo e organolettico dei prodotti, una maggiore standardizzazione delle caratteristiche chimico/fisiche e organolettiche dei prodotti. Sono in fase di realizzazione studi e ricerche per l'implementazione di sistemi di digitalizzazione che permettano lo scambio di flussi di informazioni con i partners commerciali, siano essi fornitori che clienti, con vantaggi

nell'ottimizzazione dei processi.

Sempre nel corso del 2024 per il confezionamento del primo pane da filiera sostenibile certificata è stato realizzato anche un packaging sostenibile, unico nel comparto dei pani confezionati, utilizzando carta FSC, ottenuta da risorse gestite in modo responsabile, riciclabile nella carta.

Rispetto ai nostri competitor, ci riteniamo altamente innovativi perché non ci limitiamo a seguire le tendenze del mercato, ma cerchiamo di anticiparle, sviluppando prodotti che migliorano l'esperienza del consumatore e rispettano l'ambiente.

Il nostro lavoro non si ferma mai: continuiamo a investire in ricerca e sviluppo per offrire un pane che sia sempre più buono, sano e sostenibile.

In tale sede, si ricorda che Oropan non procede alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la Ricerca & Sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOCIETA SOTTO POSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

OROPAN Spa

RAPPORTI CON IMPRESE

CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Conformemente a quanto disciplinato dal Codice Civile, il Consiglio di amministrazione riserva un processo di esame e di approvazione per le operazioni con parti correlate.

I rapporti e le operazioni ampiamente descritti nella Nota Integrativa al Bilancio sono, quindi, regolati a condizioni di mercato sotto il profilo economico e contrattuale e presentano oggettivi profili di convenienza economica alla luce di un ottimale utilizzazione delle risorse, delle conoscenze nonché delle più vantaggiose condizioni in questo modo usufruibili.

La società intrattiene rapporti con la controllante Oropan International S.a.r.l. e con la società Pane altro S.r.l., con la quale vi sono essenzialmente scambi di beni e la prestazione di servizi, inoltre ci sono rapporti anche con il socio Vito Forte ed altri membri del Consiglio di amministrazione, connessi ad operazioni di carattere commerciale e di carattere finanziario, per la cui disclosure si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio al 31 dicembre 2024.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ

OROPAN Spa

PRINCIPALI RISCHI

ED INCERTEZZE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ

La gestione del rischio e la compliance sono processi fondamentali del modello di business di Oropan al fine di mantenere un costante equilibrio tra le attività svolte e i rischi correlati.
Il processo di Risk Management aziendale (rilevazione, analisi, valutazione e controllo dei rischi di business) è coordinato dagli organi di governance aziendale, in primis dal CdA.
Sin dal 2022 Oropan ha integrato i fattori ESG nel proprio processo di Risk Management con l'obiettivo di migliorare l'approccio alla gestione del rischio, con un'attenzione specifica sui rischi legati agli impatti ambientali, all'etica ed integrità di business e alla protezione dei sistemi informatici.
Come riportato in precedenza, a valle di tale integrazione vi è stata nel mese di Novembre 2023 la costituzione di un comitato endoconsiliare ESG e RISCHI che è stato incaricato di monitorare tutti i rischi. La mappatura dei rischi prevede tipicamente quattro distinte tipologie:

- Strategici, correlati alle attività previste dal Piano Industriale e correlato al Piano di Investimenti.
- Operativi che a loro volta si declinano in rischi legati a:
  - compliance e, quindi, associati ai casi di non conformità derivanti da violazioni di leggi nazionali ed europee o regolamenti adottati volontariamente da Oropan;
  - inadeguatezza dei processi interni; - catena di fornitura e rete di vendita;
  - sistema IT e, quindi, legati alla sicurezza delle infrastrutture informatiche e dei relativi dati sensibili;
  - risorse umane: tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, valorizzazione delle risorse, formazione, inclusione e la diversità;
  - Interruzione del business aziendale.
- Esterni, strettamente legati alla industry ed al mercato di riferimento dell'azienda: competitività della concorrenza, sviluppo di nuove tecnologie, rischi finanziari, rischi di cambiamento climatico, rischio paese.
- ESG, riguardanti tematiche sulla sostenibilità e che poi vanno a sintetizzarsi nel rischio cd. reputazionale.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è stata esposta nel corso del 2024e la descrizione degli strumenti adottati per la loro prevenzione, gestione e mitigazione.

RISCHIO PAESE

La Società non opera in aree geografiche caratterizzate da rischi di natura macroeconomica. Le funzioni aziendali interessate, nell'analisi di eventuali nuovi mercati esteri a cui orientare la vendita di prodotto o l'acquisto di materie prime e di beni e servizi in generale, adottano i previsti controlli e valutazioni nella corrispondente procedura aziendale.

RISCHI OPERATIVI

Come nel corso del precedente esercizio, anche il 2024 si è caratterizzato per la volatilità dei prezzi delle materie prime, imballi e fonti energetiche.

L'attento processo di selezione dei fornitori e la stipula di contratti con prezzi fissati su orizzonti temporali di durata adeguata è riuscito a mitigare le pressioni in termini di aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime. In relazione alla fornitura della semola, di gran lunga la più importante materia prima da un punto di vista economico, l'esercizio 2024 ha visto permanere la volatilità dei prezzi legate all'instabilità macroeconomica. Gli aumenti sono stati parzialmente mitigati da un'accorta politica di approvvigionamento e dai benefici derivanti dalla possibilità di ottenere buone condizioni a fronte dei consistenti volumi acquistati dalla Società, grazie al suo elevato standing di serietà, esperienza e reputazione.

In relazione alla qualità e sicurezza del prodotto, Oropan ha da sempre posto in essere procedure e controlli per mitigare i rischi correlati. Determinante, nella gestione di tale tipologia di rischio, è la presenza della funzione preposta e il volontario assoggettamento alle certificazioni ISO 9001, BRC, IFS e alla certificazione di prodotto DOP che costituiscono un importante momento di verifica dell'adeguatezza delle procedure attuate per procedere eventualmente a degli immediati correttivi. Si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificate non conformità o near miss di rilievo. In relazione ai rischi connessi alle tematiche della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, Oropan adotta una sistematica attività di valutazione dei propri rischi specifici e con la conseguente riduzione di quelli ritenuti non accettabili, tramite l'organizzazione di idonee attività mirate a mitigare il rischio. Il tutto è organizzato all'interno di un Sistema di Gestione che include sia gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro che gli aspetti ambientali e qualità.

Il rischio Legal & Compliance è continuamente monitorato e mitigato attraverso la corretta applicazione del Codice Etico e del MOGC di cui al D. Lgs. 231/2001, volontariamente adottati dalla Società che, inoltre, si è sottoposta anche alla continua verifica svolta dall'Organo di vigilanza. L'ODV di cui al D. Lgs. 231/2001 garantisce la corretta applicazione ed il rispetto delle procedure per il tramite, tra l'altro, di un flusso informativo periodico predisposto da tutte le funzioni aziendali. Il rischio sulla privacy e sul mancato rispetto del GDPR è mitigato, oltre che dalla presenza di specifiche procedure, anche dalle verifiche poste in essere dal DPO.

Un accenno, infine, al Rischio cd. "informatico", che ha visto Oropan investire risorse rilevanti per l'introduzione di un monitoraggio continuamente operativo su tutta la struttura informatica della Società al fine di limitare, riscontrare ed eliminare eventuali attacchi informatici o punti di debolezza. In particolare, la Società adotta un sistema di monitoraggio tramite una sonda SIEM (Security Information and Event Management) che rilascia, con cadenza quindicinale, un report dettagliato di:

- Detection: Monitoraggio continuo di tutti i dati e le anomalie provenienti dall'esterno, dai sistemi e dai servizi esistenti nella infrastruttura IT aziendale stessa;
- Analisys: Analisi dettagliata dei dati acquisiti;
- Proactive Response: in caso di minaccia l'IT Manager riceve un alert in tempo reale;
- Remediation: piano dettagliato delle azioni necessarie per ridurre il rischio e/o eliminare la minaccia.

Inoltre, ogni semestre viene generata una V.A della rete informatica aziendale che analizza dettagliatamente eventuale migliorie/aggiornamenti d'apportare. A tal proposito è stata anche stipulata un'assicurazione a copertura di eventuali danni informatica aziendale.

RISCHIO REPUTAZIONALE

Il rischio reputazionale è il potenziale impatto negativo sulla redditività o sul valore dell'azienda a causa di una percezione negativa da parte di clienti, controparti, azionisti e investitori. È collegato ad altri fattori come perdite finanziarie, ritiro dei prodotti, questioni legate al personale, mancanza di attenzione agli interessi dei consumatori e degli investitori, violazione delle norme di condotta e comunicazione, nonché al mancato rispetto dei principi

ESG. Questi rischi reputazionali vengono mitigati attraverso il coordinamento, la supervisione e l'interazione con le funzioni aziendali responsabili del controllo, nonché attraverso una comunicazione continua sia interna che esterna all'organizzazione.

RISCHIO DI CREDITO

La storicità dei pagamenti dei clienti conferma una rischiosità bassa, sintetizzabile con un rapporto di insoluti ed un valore di crediti in sofferenza o in contenzioso pari allo zero già da diversi anni.
La mitigazione di tale rischio è rafforzata dalla presenza in bilancio di adeguati accantonamenti prudenziali e dalla presenza di procedure aziendali di selezione e di monitoraggio della clientela, lungo tutta la continuità dei rapporti commerciali.
Il rischio è ulteriormente mitigato grazie alle cautele adottate nelle forme di pagamento e alla tipologia di clientela, spesso rappresentata da storici clienti con fatturati molto elevati e con un alto standing reputazionale. Per quanto sopra, la Società ritiene di non adottare una specifica polizza assicurativa del credito.

RISCHIO FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Particolare attenzione è riposta al rischio di mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori di beni e servizi. L'azienda mitiga tale rischiosità per il tramite di diversi strumenti previsti nelle corrispondenti procedure gestionali, più volte richiamate, oltre a clausole contrattuali di tutela, ed in particolare:

- Valutazione preliminare del fornitore;
- Analisi e cautele adottate nelle forme di pagamento, con eventuale inserimento di fideiussioni bancarie a prima richiesta a vantaggio della Oropan per il pagamento di acconti e per il rispetto degli obblighi contrattuali di fornitura;
- Ottenimento da parte dei fornitori di coperture assicurative adeguate sui principali rischi inerenti alla fornitura o prestazione di servizio;
- Clausole contrattuali che tutelino reciprocamente le parti all'avverarsi di particolari condizioni.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Nel corso del 2024 il flusso di cassa e la posizione finanziaria netta positiva riducono sensibilmente tale rischiosità. Per quanto riguarda le risorse finanziare da dedicare agli investimenti per il prossimo futuro, si rileva che, grazie alla rilevante Posizione finanziaria netta ed all'ottenimento delle agevolazioni comunitarie dei due PIA in corso di realizzazione, si riduce a valori contenuti la necessità di risorse finanziarie terze, lì dove anche la sottoscrizione di un contratto di mutuo bancario non palesa alcuna particolare rischiosità.

RISCHIO DI TASSO

L'assenza di rilevanti debiti bancari ha azzerato il rischio per l'esercizio 2024. Il mutuo bancario sottoscritto nel 2022 a supporto del piano di investimento cofinanziato dalla regione Puglia (PIA) prevede un Euribor aumentato di uno spread limitato grazie alla reputazione finanziaria della Oropan che ha generato un elevato rating presso tutte le Banche di Interesse nazionale con cui si interfaccia.
L'importo ridotto del finanziamento rispetto al totale dell'attivo e la particolare struttura del mutuo, che prevede un utilizzo modulato sui reali investimenti effettuati dall'azienda, hanno permesso di limitare il rischio di tasso a valori ampiamente adeguati, rispetto alle previsioni del futuro andamento dei tassi bancari.

RISCHIO INERENTE ASPETTI ESG

Nel corso dell'esercizio 2024, Oropan ha integrato ulteriori fattori ESG nel proprio schema di gestione del rischio,

con un'attenzione specifica sui rischi legati all'etica e integrità di Business; alla protezione dei dati riservati sui sistemi informatici; alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

In particolare, la Società ha individuato i principali otto rischi da monitorare tra quelli individuati dal SASB (Sustainability Accounting Standards Board) relativamente al settore in cui opera Oropan: Food & beverage; Industry: Processed foods:

- N. 4 rischi di impatto negativo sull'ambiente: Energy management, Water & wastewater management product design e lifecycle management;
- N. 3 rischi di comportamenti in violazione dell'integrità delle pratiche di business aziendale derivanti dal modello industriale: Product safety, customer welfare, selling practices e product labelling
- N. 1 rischio sulla violazione dei diritti umani e dei lavoratori: Supply chain management

La Società ha già previsto l'attivazione dei presidi per fronteggiare tali rischi nel Piano strategico di sostenibilità e nei sistemi di gestione a tale scopo programmati e implementati.

I PROGETTI DI MARKETING, L'ATTENZIONE AL TERRITORIO ED I RICONOSCIMENTI

I PROGETTI DI MARKETING,

L'ATTENZIONE AL TERRITORIO ED I RICONOSCIMENTI

Si riportano di seguito gli eventi di marketing organizzati nel corso del 2024 e i riconoscimenti conseguiti:

UN PIANOFORTE PER STRADA

Il 2024 di Oropan, è iniziato all'insegna della solidarietà, al fianco dell'evento di **FPS - Arte e Cultura**, "Un Pianoforte per Strada", iniziativa sociale di assoluto valore, al fianco del Viceministro della Giustizia on. Francesco Paolo Sisto, per un giorno nelle vesti di pianista, che nella centralissima via Argiro, a Bari, ha dato vita ad una 12 ore di musica arte e beneficenza. È stata anche un momento di condivisione dei valori legati, al pane, in cui Oropan ha donato il suo pane ad In. Con. Tra, un'associazione di volontari impegnata in azioni per contrastare la povertà, aiutando coloro che vivono in condizioni di difficoltà ed emarginazione, senza distinzione di razza, ceto e credo.

CRIBIS attesta che

In data 24 GENNAIO 2024

la Società OROPAN SPA

ha ottenuto il

CRIBIS Prime Company

il riconoscimento di massima affidabilità commerciale

Il riconoscimento è basato sul CRIBIS Rating, un indicatore dinamico e costantemente aggiornato sulla affidabilità dell'azienda

CRIBIS PRIME COMPANY

Sempre nel mese di gennaio 2024 Oropan ha ricevuto il premio, **CRIBIS Prime Company**, che ha attributo all'azienda, il massimo livello di valutazione dell'affidabilità commerciale per un'organizzazione. Un'attestazione rilasciata solo ed esclusivamente ad aziende che mantengono costantemente un'elevata affidabilità economico-commerciale e sono virtuose nei pagamenti verso i fornitori. Questo premio rappresenta, un riconoscimento di grande valore, poichè ogni anno viene assegnato solo al 7% delle oltre 6 milioni di imprese italiane. Il riconoscimento è basato sul CRIBIS D&B Rating, un indicatore sintetico che, sulla base di un algoritmo statistico, misura la probabilità che un'azienda generi gravi insoluti commerciali. Tutto ciò è elemento di gratificazione per tutta la nostra compagine aziendale, a conferma del nostro livello di solidità economico-commerciale e rappresenta una garanzia, per tutte le aziende che ci hanno scelto come partner commerciale.

BEST VALUE AWARD

Il mese di febbraio si chiude con l'assegnazione ad Oropan del premio "**Best Value Award 2023**": riconoscimento testimonianza dell'impegno costante dell'azienda nel perseguimento dell'eccellenza e di una crescita sostenibile. L'azienda è stata premiata, tra le migliori aziende pugliesi, grazie alla crescita significativa registrata e alle performance finanziaria eccezionale, conseguite per il 2023. Un tributo al lavoro di tutto il team aziendale, e alla determinazione con cui l'azienda ha saputo creare un modello di business sostenibile e competitivo, mantenendo al contempo alti standard di integrità e qualità.

TOP 300 IMPRESE PUGLIA E BASILICATA

Nel mese di marzo, presso la sede di Confindustria, è stato celebrato, il successo delle 300 aziende TOP, le realtà imprenditoriali di punta che si sono distinte per il proprio valore sui territori di Puglia e Basilicata: tra queste Oropan.

OROPAN è risultata tra le 300 aziende che hanno registrato una importante crescita del FATTURATO NEL 2022, e dei più importanti indicatori economici, patrimoniali e finanziari: Ricavi nett i- Patrimonio Netto – Utile - Ebitda su ricavi - Posizione finanziaria netta.

La continua ricerca di innovazione e sostenibilità ha permesso alla Oropan di emergere nel panorama economico locale e internazionale. Un riconoscimento ricevuto da PwC Italia e dall'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, quale fattivo contributo al progresso del territorio.

LA PRIMA ACCADEMIA DEL PANE

Sempre nel mese di marzo, come già riportato nei paragrafi precedenti, nasce ad Altamura, la Oropan Academy, la prima accademia del pane dedicata al mondo della panificazione: un innovativo percorso di formazione gratuita della durata di un anno e che è stato finalizzato alla formazione di due profili, quello del panificatore e quello di addetto alla manutenzione e all'installazione degli impianti civili ed industriali.

FEDERICUS, LA FESTA MEDIOEVALE

Aprile è il mese di Federicus; che per Oropan significa amore per il territorio, sentirsi parte integrante di una comunità. L'essere al fianco, come sponsor dell'evento FEDERICUS: più di un evento, è un'esperienza immersiva nel passato glorioso della nostra città, in omaggio a Federico II di Svevia. Per

Oropan, infatti, partecipare al Federicus, da sempre, significa abbracciare il concetto di comunità, valorizzando le tradizioni che definiscono la nostra identità. Sono le radici del nostro passato che plasmano il nostro presente e guidano il nostro futuro. Riviverle significa immergersi in un mondo di storia e cultura, riscoprendo antiche arti e mestieri tramandati di generazione in generazione. Significa connettersi con i nostri antenati, comprendere le sfide che hanno affrontato e trarre ispirazione dalla loro resilienza. Riviverle significa onorare il nostro patrimonio culturale e custodirlo per le generazioni future, trasmettendo il senso di appartenenza e l'orgoglio della nostra eredità. È un'opportunità per unire passato, presente e futuro, rafforzando il legame tra comunità e territorio e contribuendo alla costruzione di un futuro ricco di significato e tradizione capace di restituire valore.

22^SALONE INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTAZIONE - CIBUS A PARMA

Nel mese di maggio, Oropan ha confermato la sua presenza alla 22^ edizione del Salone Internazionale dell'Alimentazione – CIBUS di Parma.

La partecipazione dell'azienda quest'anno ha avuto un grande valore, in quanto è stata vetrina importante, per poter presentare a tutti i buyers della Grande Distribuzione Organizzata, intervenuta, il nuovo marchio FORTE, frutto dell'importante progetto di rebranding portato avanti dall'azienda, tutte le linee di pack rivisitate nella grafica e la presentazione della nuova linea di PANI FRESCHI DI SEMOLA RIMACINATA DI GRANO DURO 100% PUGLIA, la prima al mondo da filiera sostenibile certificata ISCC PLUS. All'interno di uno stand totalmente rinnovato, progettato in chiave sostenibile, è stata realizzata una conferenza stampa di presentazione riservata a buyer della GDO, a giornalisti delle principali riviste trade, e giornalisti della stampa, intervenuti numerosi. Alla presentazione è intervenuto anche l'ente di certificazione DNV, che ha consegnato nelle mani dell'AD di Oropan Lucia Forte, il certificato ISCC PLUS.

Durante questo importante momento di presentazione, tra i protagonisti anche il Resident Chef Creator di GialloZafferano Sebastian Fitarau, che ha realizzato un momento di showcooking con ricette realizzate con il nostro pane Forte da filiera sostenibile certificata.

Numerosi sono stati i buyer intervenuti, e soprattutto, da subito si è percepito il gradimento per quanto presentato e

l'entusiasmo della novità presentata all'interno di un comparto, quello della panetteria, che richiedeva idee e rinnovato slancio.

OROPAN E LA RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ

Sempre nel mese di maggio, per riflettere sulla ricchezza della diversità e sull'importanza di un mondo in cui ogni individuo trovi il proprio spazio senza barriere né pregiudizi, Oropan ha deciso di supportare lo spettacolo di Paolo Ruffini "Up&Down", presso il Teatro Mercadante di Altamura. Uno spettacolo che ha saputo portare con garbo e spensieratezza le diverse abilità a teatro. Uno spettacolo comico e commovente che ha raccontato delle relazioni umane. Sul territorio e in azienda, ci piace farci promotori della diversity e delle pari opportunità, una parte integrante della nostra filosofia aziendale. Perché crediamo che solo abbracciando la diversità possiamo veramente crescere e creare un ambiente sano e accogliente per tutti.

OROPAN A BRACCETTO DELL'AIRC A SUPPORTO DELLA RICERCA

Proseguendo l'impegno a supporto di AIRC per la ricerca contro il cancro, così come avvenuto per la Pasqua, quando l'azienda aveva donato ai suoi dipendenti, l'Uovo di Pasqua della ricerca, anche in occasione della Festa della Mamma, l'azienda ha deciso di abbracciare la ricerca, donando un'azalea a tutti dipendenti come segno di solidarietà e impegno nella lotta contro il cancro. È stato un piccolo, ma tangibile segno, del nostro impegno nella ricerca contro il cancro, un modo per abbracciare con amore coloro che combattono questa battaglia ogni giorno.

Il mese di ottobre è da sempre il mese dell'anno dedicato alla Prevenzione. Per tale motivo Oropan ha aderito alla campagna Nastro Rosa di AIRC, per la sensibilizzazione al sostegno alla ricerca sul cancro al seno. Il condividere, tra tutti i dipendenti di Oropan l'idea di indossare, durante tutto il mese di ottobre "la spilla con il nastro incompleto di AIRC" e illuminando di rosa il nostro stabilimento è stata il segno che l'azienda ha voluto dare in termini di sostegno e vicinanza alle donne che stanno affrontando il tumore al seno. Un gesto simbolico di solidarietà che racchiude un grande significato. Nel mese di dicembre, invece, l'azienda ha acquistato e successivamente donato a tutti i dipendenti e ad i principali stakeholder i cioccolatini della ricerca. Una linea di condotta, sempre più presente in azienda, soprattutto da quando abbiamo avuto l'onore di vedere il nostro AD Lucia Forte, diventare Presidente del Comitato Puglia di Fondazione AIRC.

OROPAN AL FIANCO DELL'ASSOCIAZIONE UNIPANCREAS

Nel mese di giugno, Oropan ha affiancato l'associazione Unipancreas in occasione dell'evento Charity organizzato dalla maison Via della Spiga. L'iniziativa finalizzata alla raccolta fondi per la prevenzione e la cura delle malattie pancreatiche, è un vero e proprio catalizzatore per la consapevolezza sulla salute del pancreas. L'evento si è prefissato, quale obiettivo, quello di creare una comunità informata e proattiva e dimostra che la prevenzione non è solo una questione medica, ma un vero e proprio movimento culturale. Dotando le persone delle giuste informazioni e strumenti, creiamo una società più consapevole, resiliente e preparata ad affrontare le sfide della salute. Partecipare a questa iniziativa ci ha riempiti di orgoglio, perché elemento che conferma la nostra visione legata ad una alimentazione sana ed equilibrata e ad uno stile di vita sano.

OROPAN PRESENTE AL 1 FORUM AMBROSETTI IN PUGLIA

Nel mese di Luglio Oropan ha partecipato all'importante e prestigioso 1° Forum Ambrosetti in Puglia, incontro in cui esperti e imprenditori hanno esplorato strategie innovative per espandere il Made in Italy. È stata occasione per noi di Oropan di poter presentare la nostra strategia di "innovare ascoltando": dalle ricerche di mercato nascono prodotti che coniugano praticità, salute e gusto. Abbiamo potuto condividere con la prestigiosa platea, come è possibile espandersi mantenendo salde le radici nel territorio, con nuove visioni, come la nostra: dalla filiera sostenibile certificata ISCC PLUS al lancio di prodotti che uniscono tradizione e benessere. È stato per noi un onore trovare apprezzamento tra gli intervenuti all'incontro.

OROPAN AL FESTIVAL "IL LIBRO POSSIBILE 2024"

Per il secondo anno consecutivo, Oropan ha deciso di essere main sponsor **del Festival Il Libro Possibile 2024**, portando i valori dell'eccellenza pugliese nel panorama culturale internazionale. Dal 10 al 27 luglio, si sono alternati sui palchi di Polignano e Vieste numerose figure di spicco del mondo della cultura, dello spettacolo, della politica. Per noi, sostenere la cultura significa investire nel benessere e nello sviluppo della nostra comunità.

OROPAN A SOSTEGNO DELL'ARTE E DELLA CULTURA

Un luglio all'insegna del sostegno alla cultura. Infatti, Oropan ha sostenuto, un'altra importante iniziativa anche di incoming sul territorio pugliese, in concomitanza con il G7 organizzato, presso Borgo Egnazia. Oropan è stata tra i principali sponsor del progetto della Fondazione San Domenico per trasformare un'ex marmeria di Fasano in un centro d'arte contemporanea. Questo progetto innovativo ha saputo fondere sapientemente la tradizione industriale con la visione artistica, creando uno spazio unico nel cuore della Puglia. Con l'accensione dell'installazione di Michelangelo Pistoletto, abbiamo celebrato l'incontro tra arte e imprenditoria. Alla presenza di figure di spicco dell'imprenditoria pugliese, i nostri prodotti sono stati corollario per deliziare i palati di tutti gli intervenuti. La nostra partecipazione a questo progetto ha voluto ribadire il nostro impegno non solo verso l'eccellenza alimentare, ma anche verso la promozione culturale del nostro territorio. Come il nostro pane nutre il corpo, l'arte nutre l'anima, e siamo fieri di contribuire a entrambi.

OROPAN E LO SPORT

Dopo la trionfale cavalcata, vissuta insieme con la locale squadra di calcio Team Altamura, dello scorso campionato di serie D, Oropan ha ritenuto doveroso rinnovare la sua vicinanza alla squadra, sostenendo l'ambizioso progetto di confrontarsi con il campionato professionistico di Lega Serie C. Infatti, anche per la stagione calcistica 2024-2025, Oropan è al fianco del Team Altamura Calcio, in qualità di Main Sponsor. Viviamo questa partnership non solo come qualcosa confinata al campo di gioco: è un impegno verso la nostra comunità, unendo valori come il legame con il territorio e la salute attraverso lo sport. Essere al fianco di una squadra che rappresenta il cuore della nostra città è per noi un grande onore.

OROPAN AL FOOD SUMMIT PUGLIA

Rinnovando la sua adesione al Food Summit Puglia, Oropan, nel mese di settembre, ha voluto dare valore al territorio, che ha ospitato questo importante momento di confronto tra industria, istituzioni e retail, per poter comprendere come collaborare in futuro e sfruttare appieno il potenziale dei prodotti territoriali italiani, garantendo così una crescita sostenibile e competitiva nel contesto internazionale. Evento di spicco sul territorio pugliese, la partecipazione dell'azienda

è stata pretesto per parlare ancora una volta di sostenibilità applicata ad un prodotto come il pane e presentare il Pane Fresco Forte da filiera sostenibile certificata.

OROPAN E L'OPERAZIONE FELICITÀ

Sempre nel mese di settembre, presso all'Autodromo del Levante di Binetto, si è tenuta la prima edizione di **Operazione Felicità**, un evento dedicato ai bambini e ragazzi con disabilità. Noi di Oropan, non abbiamo voluto far mancare il nostro sostegno a questa iniziativa, perché per noi la felicità non è solo una meta, ma una strada da percorrere insieme. Con la presenza della Polizia di Stato, l'evento ha offerto ai piccoli partecipanti un'esperienza indimenticabile, all'insegna del divertimento e dell'educazione stradale. È stato bello partecipare anche per noi, perché convinti che sostenere Operazione Felicità sia stato un impegno concreto verso i bambini e il mondo che verrà.

OROPAN E LO SCREENING SENOLOGICO

La ferma volontà di coniugare il benessere personale con il benessere professionale, sempre ha spinto Oropan ad organizzare, all'interno del programma di welfare intrapreso, **una giornata di screening senologico (mammografica, visita senologica ed ecografia)**, dedicata a tutte le donne di Oropan e alle donne della famiglia dei dipendenti. In collaborazione con l'**associazione di volontariato 'Una Stanza per un Sorriso'** la giornata organizzata in Oropan, ha ospitato il camper della Prevenzione, un innovativo strumento elettromedicale a quattro ruote dotato di sistema mammografico digitale 3D con tomosintesi di ultimissima generazione. L'iniziativa è stata riservata a tutte le donne di Oropan e alle donne della famiglia dipendenti in fascia d'età compresa tra 40 e 49 anni.

OROPAN FESTEGGIA LA GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL PANE

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione e della Giornata Mondiale del pane, **la nuova linea di Pane Fresco Forte di Semola rimacinata di grano duro 100% Puglia da Filiera Sostenibile Certificata ISCC Plus** è stata la protagonista della partnership con **Aeroporti di Puglia**. In tale giornata, infatti, Oropan ha distribuito a titolo gratuito, un grande quantitativo di Pane Fresco Forte di Semola rimacinata di grano duro 100%

Puglia da Filiera Sostenibile Certificata ISCC Plus.

I passeggeri in partenza dagli aeroporti di Bari e Brindisi hanno così potuto portare con sé questo prezioso omaggio, da gustare e condividere nei luoghi meta del loro viaggio: da Bologna a Venezia, Bergamo passando all'estero Vienna, Londra, Budapest, Monaco, Barcellona e Zurigo. Molteplici le finalità che tale iniziativa ha voluto perseguire a partire dal voler far scoprire ai viaggiatori uno dei prodotti più ricchi di significati e valenze culturali del nostro Made in Puglia, un vero e proprio patrimonio da custodire e valorizzare. Il Pane Fresco FORTE rappresenta l'identità territoriale: è il pane di una intera comunità. Ogni forma di pane racconta la storia di un territorio e di un'arte contadina dell'Alta Murgia tramandata da generazioni. Non è solo un prodotto, ma l'emblema della tradizione che può diventare un potente strumento di narrazione e connessione tra i popoli e le comunità.

All'interno di tale iniziativa, l'azienda non ha voluto far mancare il suo supporto ai meno abbienti. Infatti, a conclusione della giornata, ha voluto devolvere un quantitativo di pane, all'associazione di volontariato IN.CON.TRA. Questo piccolo, ma significativo gesto, ha voluto rappresentare la volontà dell'azienda di dare il suo contributo a famiglie in difficoltà, proprio in un momento storico molto difficile, segnato da conflitti, instabilità. Donare il pane è visto come testimonianza concreta di speranza e solidarietà oltre che simbolo di famiglia e condivisione

OROPAN E IL COMARKETING CON LACTALIS

Una importante attività per aumentare l'awareness non solo sul marchio Forte, ma anche su livello di conoscenza della nuova linea di Pane Fresco Forte di semola rimacinata di grano duro 100% Puglia da filiera sostenibile e certificata è stata rappresentata dalla partnership con il Gruppo Lactalis, e nello specifico con la divisione Galbani Santa Lucia. Ad inizio novembre, infatti, è partita la promozione "PRENDILA ALLA LEGGERA!".

Con il claim "Prendila alla leggera!", la campagna ha voluto promuovere l'idea di una pausa gustosa e senza preoccupazioni, perfetta per qualsiasi momento della giornata. Il protagonista di questa iniziativa è stato il PANE FRESCO FORTE DI SEMOLA RIMACINATA DA FILIERA SOSTENIBILE CERTIFICATA 100% GRANO DURO PUGLIESE E lo spalmabile NUVOLA SANTA LUCIA. L'iniziativa ha coinvolto 35 punti vendita della GDO

delle principali insegne di Puglia e Campania, dove il prodotto è stato fatto assaggiare, all'interno di uno spazio adibito e personalizzato anche con l'espositore Forte, grazie alla presenza di hostess Inoltre, il supporto a tale campagna è stato assicurato da una attività di comunicazione congiunta sui volantini promozionali, mediante presenza all'interno di punti vendita di strumenti di evidenziazione quali locandine, segnaprezzo e calpestabili.

Parallelamente a tale attività in store, è stata concepita una campagna social che ha coinvolto 3 tra i maggiori influencer in ognuna delle due regioni, che hanno preparato delle ricette combinando i due prodotti Pane Fresco Forte e Nuvola.

Infine, è stato realizzato un ricettario scaricabile, contenente ricette realizzate con i due prodotti in abbinamento a prodotti tipici del territorio pugliese e campano.

OROPAN E IL SOSTEGNO AL TERRITORIO E AGLI INDIGENTI

Nel corso del 2024 la società ha destinato gratuitamente n.51.818 porzioni di prodotto derivante da eccedenze di produzione agli indigenti, attraverso la fornitura ad enti caritatevoli del territorio limitrofo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

OROPAN Spa

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nonostante uno scenario globale particolarmente incerto, nell'anno 2024 si sono riscontrate performance molto positive per l'export aziendale, con una crescita del fatturato pari a +15,4% a valore e +13,72% a volume, con presenza in 25 mercati internazionali. In coerenza con il piano di internazionalizzazione, vocato al potenziamento della presenza nel mercato Europeo (che vale il 60% dell'export agroalimentare italiano) ed in prospettiva in quello Nord-Americano, sono stati sviluppate nuove iniziative commerciali che hanno determinato la crescita nei mercati obiettivo.

Fermo restando l'irrinunciabile strategicità del mercato UK, servito a livello nazionale grazie alla partnership con quattro distributori nel canale Horeca/foodservice e la presenza dei prodotti Oropan in diverse catene di supermercati, nel 2024 si è lavorato per potenziare la presenza in un mercato chiave come quello tedesco. La Germania è infatti il principale mercato di sbocco per le esportazioni agroalimentari italiane, con un volume di affari di oltre 10 miliardi di euro nel 2023[1]. In Germania è stato siglato un accordo con il più rilevante retailer specializzato e grossista di specialità alimentari italiane con punti vendita di alto profilo diffusi a livello nazionale. Questa partnership ha permesso di aumentare la visibilità dei prodotti Oropan, rafforzandone la diffusione della promessa di valore ai consumatori anche tramite attività di degustazione instore. Questo progetto è sinergico rispetto alla presenza nel canale ristorazione, in cui l'azienda opera già da alcuni anni. Da un'analisi svolta sulla ripartizione delle vendite estere per categoria di prodotti, è emerso che i pani più legati alla tradizione pugliese (filone e pagnotta) sono quelli che esprimono le maggiori performance in quanto direttamente associati all'unicità del "made in Puglia" che essi promuovono. Circa l'83% delle vendite riviene da questa linea produttiva, seguita dalla gamma dei panini e delle focacce. Interessante è notare come la categoria dei panini ha espresso il tasso di crescita più alto rispetto al 2023, segnale di una evoluzione del mercato internazionale più in linea con prodotti che si prestano ad un consumo destrutturato.

IL MARKETING INTERNAZIONALE

In coerenza alle linee guida della Direzione vocate alla digitalizzazione del business anche nelle attività di export management, nell'anno 2024 sono state intraprese le seguenti iniziative progettuali:

1. **Adesione al marketplace digitale EMN Europe** (Eurotrade Market Network): questa piattaforma rappresenta il marketplace preferenziale per molti retailers internazionali europei quando scelgono di valutare e selezionare nuovi fornitori. L'azienda ha aperto la propria vetrina digitale in cui presenta i propri prodotti e può direttamente partecipare a tender o rispondere a richieste di quotazioni online;
2. **Presenza su piattaforma primestoresupply.com**. questo marketplace B2B mette in connessione produttori, retailers e distributori europei; Oropan S.p.A. è in evidenza con una propria vetrina digitale;
3. **Presenza su piattaforma italianfoodsourcing.com:** questo canale garantisce visibilità ad aziende agroalimentari italiane nei confronti di buyers internazionali essendo legata alla iniziativa editoriale italianfood.net. L'azienda è presente con i prodotti più rappresentativi e partecipa attivamente a richieste di tender quando disponibili.

Con riferimento alle iniziative per l'anno 2025, l'azienda continuerà a rafforzare la propria presenza nei mercati internazionali presiedendo due principali fiere: **ANUGA** (*Colonia, Ottobre 2025*) e **PLMA** (*Amsterdam, Maggio 2025*). La prima è la fiera alimentare più grande al mondo ed è abitualmente presieduta da diversi anni dall'azienda per presentare nuovi prodotti e rafforzare la propria visibilità a livello globale.

1 Fonte: Report Ismea 2/2024

La seconda è invece la fiera di riferimento per aziende che si orientano alla grande distribuzione e rappresenta una nuova vetrina per Oropan SpA.
Un'altra importante iniziativa in programmazione nel mese di Aprile 2025 è inoltre rappresentata dalla partecipazione ad una **missione imprenditoriale negli Emirati Arabi Uniti** organizzata da Intesa SanPaolo, grazie a cui i rappresentanti della Società potranno approfondire le potenzialità del mercato e prendere parte ad incontri B2B con partner commerciali ed istituzionali.

INDICATORI DI PERFORMANCE

SULLA QUALITÀ, SICUREZZA ALIMENTARE, FILIERA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

La qualità e l'attenzione rivolta alla sicurezza alimentare per Oropan costituiscono un criterio fondamentale a cui ispirarsi per mantenere una posizione di rilievo nel settore della panificazione.

L'azienda è all'avanguardia nell'adozione di tecnologie che garantiscano un'elevata qualità del prodotto e del servizio al cliente, nel rispetto degli standard di sicurezza alimentare definiti dal Codex Alimentarius e dalla normativa vigente in materia di autocontrollo igienico-sanitario (REG. CE 852/2004).

La presenza di personale formato, competente e specializzato, la manutenzione dei macchinari e delle infrastrutture, le operazioni pianificate di pulizia e sanificazione, il piano di controllo degli infestanti, il rispetto delle Buone Pratiche di Lavorazione e del piano HACCP assicurano che il prodotto abbia le idonee caratteristiche di igienicità, sicurezza, salubrità, autenticità e conformità alla normativa in materia di prodotti alimentari. Tale garanzia rappresenta un preciso impegno della Direzione. La stessa si impegna nel garantire il successo dell'attuazione della politica, attraverso l'attenzione che pone nello sviluppare e rendere operante il proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza Alimentare, in un'ottica di miglioramento continuo, nonché nell'essere conforme alla legislazione e regolamentazione cogente, applicabile alle proprie attività ed ai capitolati tecnici concordati con i propri stakeholders.

L'azienda realizza delle verifiche per garantire il rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione Integrato Qualità-Sicurezza Alimentare. In funzione dell'obiettivo generale di miglioramento del livello qualitativo dei prodotti, l'azienda ha formalizzato una serie di obiettivi realistici e misurabili, che riguardano, in generale:

- miglioramento degli attuali standard di produttività, in termini di lavorazione e scarti;
- miglioramento del livello di soddisfazione dei Clienti, attraverso il registro delle NC e ascolto attivo del mercato target;
- fidelizzazione dei fornitori attraverso campagne di sensibilizzazione e condivisione di politica e obiettivi;
- minimizzazione dei rischi di contaminazione del prodotto, mettendo in atto verifiche per il rispetto delle Buone Pratiche di Lavorazione ed igiene;
- mantenimento di un livello alto di conformità assoluta dei prodotti rispetto agli standard di legge e interni definiti dall'azienda, attraverso registrazioni di processo e verifiche in campo circa l'aderenza agli standard e alle procedure adottate dall'azienda;
- miglioramento del piano di lotta contro gli infestanti allo scopo di ottenere una minimizzazione del rischio correlato, effettuando un monitoraggio interno attraverso, verifiche settimanali del rispetto dei limiti soglia e mensili attraverso una ditta esterna specializzata;
- miglioramento del piano HACCP attraverso il registro delle non conformità;
- corretta e adeguata informativa e comunicazione inerente i prodotti venduti dalla Società.

Nel corso del 2024 la società è stata sottoposta a ben 17 audit per un totale di 35 giornate.

#	AUDIT	Giornate totali
1	14001:2015	2
2	IFS INTEGRITY	1
3	UNI/PdR 125:2022	1
4	37001: 2016	4
5	SA8000	2
6	Seconda parte	2
7	Seconda parte	1
8	9001:2015	3
9	BRC/IFS	3
10	45001:2018	2
11	UNI EN ISO 14046:2014 Waterfootprint	2
12	UNI EN ISO 14064-1:2019 Carbonfootprint	2
13	UNI EN ISO 14067:2018 Carbon foot print	2
14	MODELLO EASI	2
15	Biologico e verifica Repressione frodi	2
16	DOP	2
17	ISCC	2
	Totale	35

Il processo di integrazione della qualità verso il TQM , (Total Quality Management) ha portato nel corso dell'ultimo triennio ad implementare in Oropan, un sistema di gestione integrato; va detto, che il mantenimento di un sistema di gestione che comprenda qualità (ISO 9001), sicurezza alimentare (BRC, IFS), sicurezza sul lavoro (ISO 45001), ambiente (ISO 14001), governance e anticorruzione (ISO 37001), etica e responsabilità sociale (PDR125 e SA8000) unitamente alle certificazioni ambientali quali Carbon Footprint, Water Footprint e Carbon Footprint di Prodotto, oltre che EASI (una certificazione di sistema di gestione sostenibile), e tutte le certificazioni di prodotto e tracciabilità come BIO, ISCC e DOP rappresenta un impegno strategico e oneroso per un'azienda.

Le numerose certificazioni accreditate implicano un ingente dispendio di risorse umane e finanziarie, dedicato alla preparazione della documentazione, all'implementazione dei processi e, soprattutto, al supporto delle molteplici giornate di audit da parte degli enti certificatori e clienti, (Oropan infatti riceve regolarmente verifiche di seconda parte dai clienti in maniera non annunciata). Questo sforzo, tuttavia, si traduce in vantaggi competitivi significativi che dimostra da parte della Società un forte orientamento alla qualità, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e all'etica aziendale, elementi sempre più richiesti dal mercato globale e dagli stakeholder.

Le certificazioni accrescono la fiducia dei clienti, facilitano l'accesso a nuovi mercati e migliorano la reputazione aziendale. La gestione integrata può anche portare a sinergie operative e a una maggiore efficienza, riducendo potenzialmente i costi a lungo termine. Nonostante l'impegno considerevole, il possesso di un sistema di gestione così completo e certificato è un segno di eccellenza e responsabilità, posizionando l'azienda come un partner affidabile e attento alle sfide del presente e del futuro.

È un investimento nel valore e nella resilienza dell'organizzazione.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono stati casi di non conformità che hanno comportato una sanzione pecuniaria e casi di non conformità che hanno comportato anche una semplice notifica da parte di un ente regolatore. I rapporti di prova analitici prodotti dall'azienda nel corso del 2024 sono stati 944 ed i parametri su materie prime, imballi e prodotti finiti analizzati sono stati oltre 7.000.

FATTI DI RILIEVO

SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Preliminarmente, si rappresenta che non vi sono eventi successivi al 31 dicembre 2023 che hanno avuto un effetto sui valori del bilancio al 31 dicembre 2024 di cui non si sia già tenuto conto nella predisposizione dello stesso. Nei primi giorni del 2025 è stata realizzata un'altra importantissima attività sinergica in ambito marketing strategico, quale la realizzazione di un corto storico d'impresa "SAPORE DI RICORDI". Tale idea nasce della volontà di Oropan, di rafforzare un progetto di diffusione della conoscenza e del sapere intorno al Pane di Altamura e del suo territorio. Non solo, quindi, di racconto della nostra realtà aziendale, quale esempio di imprenditorialità italiana, ma, per l'appunto di un vero e proprio manifesto di una cultura di un territorio, di una città come Altamura da sempre associata al suo prodotto più conosciuto: il Pane. Il corto sarà presentato ufficialmente nel prossimo mese di giugno.
Nel mese di gennaio 2025 la Oropan ha aderito formalmente al programma Global Compact delle Nazioni Unite come parte del nostro impegno a essere un'azienda responsabile. Questo impegno consiste nell'operare responsabilmente, in linea con i Dieci Principi universali, intraprendere azioni per supportare la società e riferire annualmente al Global Compact delle Nazioni Unite sui nostri sforzi in corso.

Nei primi giorni di marzo 2025, Oropan ha ottenuto la Medaglia di Bronzo da ECOVADIS, il principale ente di valutazione della sostenibilità aziendale a livello globale, che ha sottoposto più 2,8 milioni di aziende a una valutazione.
Essere certificati da ECOVADIS, significa aver dimostrato l'impegno concreto dell'azienda verso una gestione responsabile e sostenibile. Ottenere una Medaglia di Bronzo rappresenta un traguardo significativo nel panorama della sostenibilità aziendale. Questa valutazione attesta l'impegno di Oropan nel minimizzare l'impatto ambientale, promuovere condizioni di lavoro eque, garantire trasparenza etica e responsabilità nella catena di fornitura.
Il veder riconosciuta la Medaglia di Bronzo, al primo anno di valutazione è, al contempo, motivo di orgoglio e stimolo al miglioramento continuo, in quanto posiziona Oropan, già, nel top 35% delle aziende di ogni settore merceologico al mondo, valutate da ECOVADIS negli ultimi 12 mesi.
Soprattutto, però, colloca Oropan nel 12% delle migliori realtà del settore produzione di altri prodotti alimentari al mondo confermando il proprio impegno per un futuro più etico e sostenibile.

Questo risultato testimonia il nostro impegno nel perseguire pratiche sostenibili e responsabili, rafforzando la nostra affidabilità nel mercato.
E' un benchmark di valore, che permette all'azienda ulteriormente rafforzare la propria reputazione a livello internazionale.
Infatti, il rating EcoVadis valuta le aziende, a livello mondiale, sulla base di quattro pilastri fondamentali della sostenibilità aziendale, e Oropan ha ottenuto risultati di grande rilievo:

- **Ambiente:** Oropan si posiziona tra il 21% delle migliori aziende del settore produzione e altri prodotti alimentari attestando la sua attenzione verso la riduzione dell'impatto ambientale e l'adozione di pratiche sostenibili nella produzione.
- **Pratiche Lavorative e Diritti Umani:** L'azienda rientra nel 13% delle realtà più virtuose del settore di

riferimento, dimostrando un forte impegno nella tutela dei lavoratori, nel rispetto dei diritti umani e nella promozione di condizioni di lavoro eque.

- **Acquisti Sostenibili:** Grazie a una gestione responsabile della supply chain, Oropan si colloca nel 16% delle aziende leader in questo ambito.
- **Etica**: L'azienda figura nel 27% delle migliori realtà del settore di riferimento, sottolineando il proprio impegno per trasparenza, integrità e responsabilità nel business.

Questi risultati testimoniano la volontà di Oropan di distinguersi non solo per la qualità dei propri prodotti, ma anche per un modello di impresa fondato su valori solidi e una visione orientata alla sostenibilità. Questo riconoscimento, altresì, rappresenta un nuovo traguardo da cui ripartire, con la consapevolezza dell'importante percorso di innovazione sostenibile, fin qui compiuto.
Continueremo a lavorare con determinazione per migliorare ulteriormente le nostre performance, con l'obiettivo di ottenere punteggi sempre più elevati nelle future valutazioni.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie né azioni della società controllante. Nel corso dell'esercizio la Società non ha peraltro acquistato o alienato azioni proprie o azioni della società controllante.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI

RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATOECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6 bis) del Codice civile, Oropan S.p.A. non detiene strumenti finanziari derivati che afferiscano alla copertura di flussi finanziari di passività.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

DELLA GESTIONE

Nel contesto altamente competitivo in cui opera Oropan, risulta sempre più importante essere aggiornati e allineati alle tendenze del mercato tecnologico degli impianti di produzione e dei sistemi di digitalizzazione dei processi senza perdere mai il focus sul tema della sostenibilità ambientale ed economica. Il 2025 dovrà essere vissuto con lo stesso spirito innovativo e con la consapevolezza che solo attraverso la condivisione e la coesione si può affrontare qualsiasi sfida e trasformarla in opportunità. Il nuovo piano di investimenti, in fase di realizzazione vedrà tutti impegnati nei prossimi mesi; nuovi progetti sono in cantiere e uniti all'ormai prossima disponibilità di nuova capacità produttiva, permetteranno di implementare e dare concretezza agli ambiziosi piani di sviluppo commerciale, in Italia e all'estero e permetteranno di modellare il percorso di crescita ed evoluzione quali quantitativa definito dall'azienda.

Ulteriore obiettivo prefisso dal management è sicuramente quello di incrementare il know how tecnico della forza lavoro attraverso la formazione tecnica continua, cercando di focalizzare l'impatto dell'uomo nelle attività ad alto valore aggiunto e automatizzando sempre di più i processi ripetitivi e a basso valore aggiunto. Infine, guardando al futuro un po' più lontano, la Società si è posta una sfida ambiziosa: raggiungere la Carbon Neutrality entro il 2029, in linea con l'AGENDA 2030 delle Nazioni Unite, che consiste nel bilanciare le emissioni di gas serra generate con quelle riassorbite. Per realizzare questo obiettivo, dopo aver acquisito 4 importanti certificazioni nel corso del 2024, ha delineato un piano d'azione concreto che prevede tra le altre cose, l'aumento progressivo dell'uso di energia da fonti rinnovabili, l'acquisto di energia pulita e sostenibile nonché l'implementazione nel medio termine di strategie di mitigazione dei consumi, sprechi ed emissioni di gas serra.

APPROVAZIONE
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La Società, ai sensi dell'art. 2364 C.C., ha fatto utilizzo della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale stante le particolari e straordinarie esigenze relative all'aumento delle attività lavorative necessarie per l'implementazione del MES e dell'impostazione di detto software con quello contabile.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 C.C., si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della Società:

INDIRIZZO	LOCALITÀ
SS 96, km. Frazione Contrada Lazzaro - Cap: 70022	Altamura (BA)
Unità Locale di Magazzino / Deposito aperta il 20.12.2009	

CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 Codice civile:

- € 5.666.364,80 a riserva straordinaria;
- € 3.000.000,00 ai soci come dividendi;
- **€ 8.666.364,80 Totale dell'utile d'esercizio**

Altamura (BA),18 aprile 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vito Forte

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

OROPAN Spa

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	127.611	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.501.120	1.608.351
6) immobilizzazioni in corso e acconti	119.717	107.994
7) altre	61.667	64.407
Totale immobilizzazioni immateriali	1.810.115	1.780.752
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.953.172	7.660.255
2) impianti e macchinario	7.260.634	5.029.592
3) attrezzature industriali e commerciali	124.163	165.341
4) altri beni	545.811	127.733
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.803.604	6.090.820
Totale immobilizzazioni materiali	28.687.384	19.073.741
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.533	1.533
Totale partecipazioni	1.533	1.533
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.570	2.570
Totale crediti verso altri	2.570	2.570
Totale crediti	2.570	2.570
3) altri titoli	5.351.996	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.356.099	4.103
Totale immobilizzazioni (B)	35.853.598	20.858.596
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	748.199	683.507
4) prodotti finiti e merci	520.269	374.887
Totale rimanenze	1.268.468	1.058.394
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.442.155	7.403.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	361.957	361.957
Totale crediti verso clienti	6.804.112	7.764.972
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.742.692	1.255.738
Totale crediti tributari	2.742.692	1.255.738
5-ter) imposte anticipate	137.651	138.755
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.236	760.430
esigibili oltre l'esercizio successivo	345.261	-
Totale crediti verso altri	1.054.497	760.430
Totale crediti	10.738.952	9.919.895
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.893.343	26.786.420
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	29	2.061
Totale disponibilità liquide	20.893.372	26.788.481
Totale attivo circolante (C)	32.900.792	37.766.770
D) Ratei e risconti	172.373	343.114
Totale attivo	68.926.763	58.968.480
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.490.000	6.490.000
III - Riserve di rivalutazione	1.372.350	1.372.350
IV - Riserva legale	1.298.000	1.027.255
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	25.060.223	17.559.110
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	2.510.000
Varie altre riserve	880.741	880.741
Totale altre riserve	31.005.010	23.503.897
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.666.365	7.971.858
Totale patrimonio netto	48.831.725	40.365.360
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	432.172	463.041

4) altri	264.474	249.172
Totale fondi per rischi ed oneri	696.646	712.213
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	232.891	211.646
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	4.200.000
Totale debiti verso banche	4.200.000	5.400.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.822	37.821
Totale acconti	29.822	37.821
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.775.220	7.739.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.753	30.753
Totale debiti verso fornitori	10.805.973	7.770.305
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	789.013	673.726
Totale debiti tributari	789.013	673.726
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.718	284.540
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.718	284.540
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.722.029	1.806.723
Totale altri debiti	1.722.029	1.806.723
Totale debiti	17.790.555	15.973.115
E) Ratei e risconti	1.374.946	1.706.146
Totale passivo	68.926.763	58.968.480

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.669.010	41.485.355
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	145.382	(118.241)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	102.587	327.044
altri	637.830	1.084.058
Totale altri ricavi e proventi	740.417	1.411.102
Totale valore della produzione	44.554.809	42.778.216
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.061.899	13.672.676
7) per servizi	8.179.034	7.188.809
8) per godimento di beni di terzi	41.884	60.169
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.205.276	4.541.438
b) oneri sociali	1.528.409	1.324.378
c) trattamento di fine rapporto	471.973	352.729
e) altri costi	1.021.844	937.689
Totale costi per il personale	8.227.502	7.156.234
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.710	125.094
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.644.543	2.674.582
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	1.352
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.796.253	2.801.028
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(64.692)	117.293
12) accantonamenti per rischi	-	159.807
14) oneri diversi di gestione	535.194	834.977
Totale costi della produzione	32.777.074	31.990.993
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.777.735	10.787.223
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		

altri	755.668	377.360
Totale proventi diversi dai precedenti	755.668	377.360
Totale altri proventi finanziari	755.668	377.360
17) interessi e altri oneri finanziari		
Totale interessi e altri oneri finanziari	250.923	74.423
17-bis) utili e perdite su cambi	(80)	(13)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	504.665	302.924
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.282.400	11.090.147
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.645.800	3.195.853
imposte differite e anticipate	(29.765)	(77.564)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.616.035	3.118.289
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.666.365	7.971.858

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.666.365	7.971.858
Imposte sul reddito	3.616.035	3.118.289
Interessi passivi/(attivi)	(504.665)	(302.924)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.777.735	10.787.223
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	471.973	511.429
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.796.253	2.790.386
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.352
"Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto"	2.268.226	3.303.167
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.045.961	14.090.390
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(210.074)	235.534
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	960.860	(544.786)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.027.669	1.166.821
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	170.741	(265.273)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(331.200)	(1.092.844)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.560.172)	369.638
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.057.824	(130.910)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.103.785	13.959.480
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	504.665	302.924
(Imposte sul reddito pagate)	(3.500.738)	(4.171.884)
(Utilizzo dei fondi)	(466.295)	(347.774)
Totale altre rettifiche	(3.462.368)	(4.216.734)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.641.417	9.742.746
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.258.186)	(4.425.209)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(181.073)	(100.527)

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.351.996)	6.300
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(345.261)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.136.516)	(4.519.436)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	1.057.500
Accensione finanziamenti	(1.200.000)	2.917.500
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(200.010)	(619.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.400.010)	3.356.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.895.109)	8.579.310
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.786.420	18.207.121
Danaro e valori in cassa	2.061	2.050
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	26.788.481	18.209.171
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.893.343	26.786.420
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	29	2.061
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.893.372	26.788.481

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del Codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati del 31/12/2023 (ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice civile).

La voce dei crediti verso clienti si decrementa per effetto del miglioramento degli incassi a breve termine.
La voce debiti verso fornitori si incrementa a seguito degli investimenti durevoli relativi al progetto Pia 2014-2020 correlativamente all'incremento delle immobilizzazioni in corso.
La voce Altre Variazioni del capitale circolante netto accoglie principalmente l'incremento dei crediti tributari, per effetto del credito IVA maturato a seguito degli investimenti eseguiti, ed il decremento dei crediti vs l'Erario per ricerca e sviluppo 2022 e credito di imposta per le imprese non gasivore.
La voce immobilizzazioni materiali rileva principalmente l'incremento per investimenti impianti specifici in corso e acconti sostenuti per la realizzazione del nuovo progetto di investimento Pia 2014-2020.
Le immobilizzazioni finanziarie si incrementano per la sottoscrizione di BTP secondo quanto deliberato dal CdA.
La voce Mezzi di Terzi si decrementa per effetto del pagamento delle quote capitali semestrali (per €1.200.000,00) relative al finanziamento 2023 ascrivibile all'investimento sopra indicato

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2024

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,
la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18 /08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423- bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute. Il presente bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 c.c.. Si rimanda a tale documento per quanto concerne la natura dell'attività dell'impresa, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime nonché l'evoluzione prevedibile della gestione.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza

e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa, non sussistendo incertezze significative al riguardo.
I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.
Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

CONTINUITÀ AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Elementi eterogenei Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, co. 5, C. c..

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si è reso necessario effettuare cambiamenti di principi contabili rispetto gli esercizi precedenti.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

La società non ha rilevato e contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente imputabili al bene ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi

successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale. La vita utile può essere più breve del limite legale o contrattuale a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.
- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, se la quota di ammortamento non si discosta dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote applicate sono riportate nel dettaglio sottostante:

Fabbricati 3%
Macchinari operatori e impianti 9% - 12%
Impianti specifici 9% - 12%
Forni 9% - 12%
Attrezzatura varia e minuta 25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
Arredamenti 12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche 20%
Autovetture 25%
Automezzi 20%
Impianto fotovoltaico 4%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di

valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.
I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

RIMANENZE

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.
Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiore al costo di produzione del prodotto finito.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.
Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante si evidenzia che il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se

i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).:
Le ricevute bancarie cedute alle banche con la clausola 'salvo buon fine', sono evidenziate tra i crediti verso clienti, in quanto la cessione delle stesse agli Istituti di Credito non modifica in alcun modo il sottostante rapporto finanziario instauratosi con i clienti medesimi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

RATEI E RISCONTI
Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PATRIMONIO NETTO
Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate. Le riserve sono iscritte al loro valore nominale.

FONDI RISCHI ED ONERI
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.
Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI
I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale para-

metro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi relativi ad investimenti ammessi a godere di agevolazioni finanziarie sono iscritti quando risultano acquisiti sostanzialmente in via definitiva, sussistendo la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento delle stesse siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono iscritti alla voce "A5 Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e fra i risconti passivi per la parte attribuibile agli esercizi successivi.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

L'OIC 34 Ricavi si applica per i bilanci il cui esercizio ha avuto inizio il 1 gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- La rilevazione dei ricavi.

Tuttavia, l'analisi condotta dalla Società, in ottemperanza all'OIC 34, non ha dato luogo a differenze nella contabilizzazione dei ricavi rispetto alla prassi già in essere.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono indicati al netto di resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e le prestazioni di servizi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO E FISCALITÀ DIFFERITA

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. I crediti verso l'Erario, non compensabili, vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale tra i "Crediti Tributari". Ove esistente, l'imposta temporaneamente differita (attiva o passiva) è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro effettivo recupero, in base all'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve e fondi tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

ALTRE INFORMAZIONI

POSTE IN VALUTA

Non sono presenti poste in valuta.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 1.810.115 (al 31/12/2023 € 1.780.752).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art.2427 del Codice Civile.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	1.930.272	107.994	119.637	2.157.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(321.921)	0	(55.230)	(377.151)
Svalutazioni	-	0	-	-	0
Valore di bilancio	-	1.608.351	107.994	64.407	1.780.752
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	51.520	-	119.717	9.835	181.072
Riclassifiche (del valore di bilancio)	107.994	-	(107.994)	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(31.903)	(107.231)	-	(12.575)	(151.709)
Valore di fine esercizio					
Costo	159.514	1.930.272	119.717	129.472	2.338.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(31.903)	(429.152)	0	(67.805)	(528.860)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	127.611	1.501.120	119.717	61.667	1.810.115

Nell'anno 2020, in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., la società si è avvalsa della facoltà di effettuare la rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104 /2020 convertito nella Legge n. 126/2020, con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2020. Il valore della rivalutazione è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un professionista indipendente, effettuata sulla base dei principi comunemente assunti dalla prassi aziendalistica per la valutazione dei c.d. "intangible assets" ed in particolare:

- il criterio dell'attualizzazione dei flussi di royalties che potrebbero essere ottenuti dalla concessione in licenza del Marchio lungo la sua vita utile, per il marchio "Forte";
- il metodo del costo per il marchio "Veropane".

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a € 1.501.120 (di cui € 1.930.272 come Costo Storico e € 429.152 come F.do Amm.to) comprende i marchi "Forte" e "Veropane" che hanno visto l'iscrizione della rivalutazione, rispettivamente, per un valore di Euro 1.280.000 e di Euro 648.000 degli stessi.
A partire dal bilancio chiuso al 31.12.2021 gli ammortamenti sono stati calcolati sui valori rivalutati.
Al riguardo si sottolinea come la Legge di Bilancio 2022 (art. 1, commi 622-624 della L. 234/2021) ha modificato retroattivamente il regime fiscale della rivalutazione, prevedendo: "La deduzione ai fini delle imposte sui redditi e dell' imposta regionale sulle attività produttive del maggior valore imputato ai sensi dei commi 4, 8 e 8-bis alle attività immateriali le cui quote di ammortamento, ai sensi dell'articolo 103 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono deducibili in misura non superiore ad un diciottesimo del costo o del valore, è effettuata, in ogni caso, in misura non superiore, per ciascun periodo d'imposta, a un cinquantesimo di detto importo".
La norma ha stabilito inoltre, la possibilità di: i) accettare l'allungamento del beneficio fiscale a 50 anni; ii) revocare l' opzione chiedendo il rimborso di quanto versato a titolo di imposta sostitutiva; iii) corrispondere una maggiore imposta sostitutiva per non perdere il beneficio di ammortizzare il maggior valore in 18 anni. La società ha optato per la revoca richiedendo a compensazione l'imposta sostitutiva.

La voce costi di sviluppo al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 127.611 (al netto degli ammortamenti) e comprende un incremento dell'esercizio, pari ad Euro 52 mila, che è relativo per Euro 39 mila a investimenti per spese di progettazione esecutiva e direzione lavori capitalizzate e per Euro 12 mila per certificazioni ambientali capitalizzate, e giroconti dalla voce immobilizzazioni immateriali in corso per Euro 108 mila relativo per euro 60 mila a investimenti per la Fiera di Anuga e per euro 48 mila a investimenti avviati con il CAISIAL (Università Federico II di Napoli).

L'incremento della voce acconti relativi ad immobilizzazioni immateriali ed immobilizzazioni in corso è dovuto ad euro 98 mila per acconti su contratto di acquisto del software MES perfezionato in data 04/03/2024 e avente ad oggetto la fornitura/installazione/configurazione del Management Execution System (MES) che consentirà il controllo e il monitoraggio degli input e output relativi alle diverse fasi della produzione, euro 10 mila per l'acconto sulla Fiera di Anuga 2025 e euro 12 mila per acconti sul contratto relativo all'implementazione del sito internet. L'incremento della voce software per euro 10 mila è dovuto all'acquisto di licenze per server e Pc.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 28.687.384 (euro 19.073.741 al 31/12/2023)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci delle immobilizzazioni materiali sono indicate nel prospetto che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.404.270	14.370.543	489.786	1.479.035	6.090.820	30.834.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(744.015)	(9.340.951)	(324.445)	(1.351.302)	-	(11.760.713)
Valore di bilancio	7.660.255	5.029.592	165.341	127.733	6.090.820	19.073.741
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	508.353	795.514	32.820	469.757	9.454.103	11.260.547
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.662.119	7.200	72.000	(2.741.319)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(17.724)	-	(17.724)
Ammortamento dell'esercizio	(215.436)	(1.226.591)	(81.198)	(105.955)	-	(1.629.180)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.912.623	17.828.176	529.806	2.003.068	12.803.604	42.077.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(959.451)	(10.567.542)	(405.643)	(1.457.257)	-	(13.389.893)
Valore di bilancio	7.953.172	7.260.634	124.163	545.811	12.803.604	28.687.384

Nel corso dell'esercizio, la società ha effettuato nuovi investimenti in Immobilizzazioni materiali per €/000 11.261 (€/000 4.895 nel precedente esercizio), di cui a) euro 508 mila per Terreni e fabbricati, riferiti principalmente a:

- euro 124 mila per l'acquisto di un terreno agricolo adiacente alla SS 96;
- euro 109 mila per opere murarie (fondazioni per impianto di stoccaggio materie prime e fondazioni

per soppalco) ;

- euro 24 mila per opere murarie a supporto della nuova zona impasti e lavaggio ceste;
- euro 29 mila per nuovo solaio prefabbricato;
- euro 52 mila per scaffalatura drive in lazzaretto;
- euro 37 mila per opere murarie a supporto impianto linea 4;
- euro 78 mila per pavimentazione in area produzione ed altre opere murarie accessorie;

b) di cui euro 795 mila per Impianti e macchinari, riferiti principalmente per euro 700 mila all'acquisto di n. 1 impianto di refrigerazione a servizio di un abbattitore, ad un chiller a servizio dell'impianto di produzione della salamoia e ad una cella frigorifera a TN0, per euro 95 mila a nuovi impianti elettrici a servizio dei nuovi impianti specifici e a impianti per la realizzazione del nuovo packaging e Euro 2.662 mila per l'entrata in funzione di immobilizzazioni materiali acquistati precedentemente. L'importo di euro 2.662 mila si riferisce alle seguenti voci:

- Impianto di stoccaggio e dosaggio materie prime per euro 2.353 mila;
- macchina confezionatrice per euro 95 mila;
- sistema x ray per euro 101 mila;
- generatore di vapore per euro 80 mila;

c) euro 33 mila per Attrezzature Industriali e Commerciali quali i quadri elettrici a supporto impianto dosaggio materie prime e Euro 7 mila per l'entrata in funzione di immobilizzazioni materiali acquistati precedentemente;

d) euro 470 mila per Altri beni di cui

- euro 424 mila per acquisto di autoveicoli ed autovetture;
- euro 5 mila per arredi;
- euro 43 per acquisto di PC in ufficio e n.11 panel pc in produzione
- euro 72 mila per l'entrata in funzione di immobilizzazioni materiali acquistati precedentemente;

e) euro 9. 509 mila per Immobilizzazioni in corso principalmente dovuti ad acconti su contratti di fornitura di macchinari ed impianti specifici come da seguente dettaglio:

- euro 3.853 mila per l'acquisto di forno e cella di lievitazione linea 4;
- euro 1.345 mila per l'acquisto di impastatrici, impianto di rifilo e AGV;
- euro 985 mila per l'acquisto di una linea di confezionamento;
- euro 745 mila per l'acquisto di impianti al servizio di riserva idrica e linea di trasporto pane surgelato;
- euro 2.582 mila per acconti su contratti relativi a impianti e macchinari a supporto delle linee di produzione 3 e 4 ;

f) Si rileva inoltre una riduzione delle immobilizzazioni materiali in corso pari a euro 2.741 mila, in virtù per dell'entrata in funzione (e, dunque, in ammortamento) di asset originati da capitalizzazioni pregresse, come evidenziato sopra.

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e /o economica in passato.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha rilevato a Conto Economico il rilascio dei risconti passivi che costituiscono la contropartita dei seguenti contributi in conto impianti, per euro 328 mila così costituiti:

CONTRIBUTI

- **Contributi** in c/impianti relativi all'investimento Progetto "PIT n. 4 Area della Murgia" nell'ambito del POR Puglia 2000-2006" e Bonus Sud (afferente al credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno di cui all'articolo 1,commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7-quater del decreto-legge 29dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18 e macchinari ordinari per €/000 306 (€/000 289 al 31 /12/2023) come di seguito dettagliato:

- Contributo in conto impianti relativo al Progetto "PIT", pari a € 207 mila;
- Contributo in conto impianti "Bonus Sud", pari a € 75 mila;
- Contributo in conto impianti per beni ordinari "Industria 4.0", pari a € 10 mila;

- **Contributi** in c/impianti relativi al Programma Integrato di Agevolazione investimento PO FESR per €/000 22 (€/000 557 al 31/12/2023), giusta Delibera di Giunta Regionale n.2255 del 26/10/2010, con relativa sottoscrizione dellaconvenzione (disciplinare) tra le parti avvenuta il 29 novembre 2012.

I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 5.356 mila (al 31/12/2023 pari a Euro 4.103)

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.533	1.533	-
Valore di bilancio	1.533	1.533	-
Valore di fine esercizio			
Costo	1.533	1.533	-
Valore di bilancio	1.533	1.533	5.351.996

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.570	2.570	2.570
Totale crediti immobilizzati	2.570	2.570	2.570

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al costo di acquisto per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.533
Crediti verso altri	2.570
Altri titoli	5.351.996

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile
Consorzio natura	1.033
Consorzio Dare	500
Totale	1.533

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie dipende essenzialmente dall'investimento in BTP delle disponibilità liquide. Gli investimenti attengono a : euro 2.688.246 BTP con scadenza 15/02/2029 e euro 2.663.751 BTP con scadenza 15/07/2028.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

RIMANENZE

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.
Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 1.268.468 (al 31/12/2023 pari a € 1.058.394).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	683.507	64.692	748.199
Prodotti finiti e merci	374.887	145.382	520.269
Totale rimanenze	1.058.394	210.074	1.268.468

VALUTAZIONE RIMANENZE

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a 10.738.952 (al 31/12/2023 a €9.919.895).

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.764.972	(960.860)	6.804.112	6.442.155	361.957
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.255.738	1.486.954	2.742.692	2.742.692	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	138.755	(1.104)	137.651		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	760.430	294.067	1.054.497	709.236	345.261
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.919.895	819.057	10.738.952	9.894.083	707.218

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" accoglie crediti di natura commerciale, già al netto del relativo fondo svalutazione pari, al 31 dicembre 2024 a Euro 415.869 (Euro 417.221 nel 2023). Si evidenzia che l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, €/000 362 (€/000 362 nel 2023), si riferisce a crediti commerciali vantati nei confronti del presidente del CdA per rapporti commerciali concretizzatesi nel corso di precedenti esercizi.

La voce C II 5 bis) “Crediti tributari” risulta pari ad 2.742 mila (€ 1.256 mila al 31/12/2023) e comprende principalmente

- credito per Erario per rit.interessi attivi Euro 277 mila;
- credito per ritenute fiscali diverse Euro 4 mila;
- credito erario c/ iva Euro 1.561 mila;
- credito erario per iva in compensazione Euro 718 mila;

che riguardano crediti tributari che saranno utilizzati mediante compensazione entro 12 mesi.
La voce C II 4 ter) “imposte anticipate” pari ad € 137651 al 31 dicembre 2024 (€ 138.755al 31 dicembre 2023) comprende le maggior imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a utilizzo fondo rischi e svalutazione crediti fiscalmente non rilevante, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.
I crediti v/altri ammontano a €/000 1.054(€/000760 al 31/12/2023) e registrano un incremento di €/000 294 rispetto all’esercizio precedente. Il saldo in esame è composto principalmente da:
- da €/000 600 relativo al credito nei confronti del socio Forte Vito relativi a finanziamenti su fringe benefit;
- da €/000 388 relativo al credito nei confronti di alcuni componenti del CdA relativi a finanziamenti su fringe benefit ;
Si precisa altresì che i crediti nei confronti di alcuni componenti del CdA relativi ai suddetti finanziamenti con scadenza superiore ai 5 anni, essendo previsto un rimborso in 120 rate mensili, sono pari a euro 168 mila.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell’art. 2427, C.c.

Area geografica	ITALIA	EXTRA UE	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.609.383	131.187	63.542	6.804.112
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.742.692	-	-	2.742.692
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	137.651	-	-	137.651
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.054.497	-	-	1.054.497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.544.223	131.187	63.542	10.738.952

CREDITI ISCRITTI NELL’ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell’Attivo Circolante che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a euro 20.893.372 (pari a euro 26.788.481 al 31/12/2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.786.420	(5.893.077)	20.893.343
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	2.061	(2.032)	29
Totale disponibilità liquide	26.788.481	(5.895.109)	20.893.372

I saldi derivano dalle disponibilità liquidi bancari di cui Euro 14000 mila su cc bnl vincolati a scadenza prefissata con tasso remunerativo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono euro 172.373 (al 31/12/2023 sono pari a €343.114) e sono costituiti da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	199.303	(150.680)	48.623
Risconti attivi	143.811	(20.061)	123.750
Totale ratei e risconti attivi	343.114	(170.741)	172.373

I ratei e risconti attivi sono costituiti da: ratei attivi per interessi attivi su investimenti a breve time di liquidità in deposito con scadenza nel 2025 per euro 48 mila e risconti attivi per euro 124 mila connessi a costi sostenuti nel 2024 ma di competenza 2025 di cui:

- per costi di pubblicità e spese di merchandising e marketing euro 63 mila;
- per assicurazioni, bolli e manutenzioni autovetture euro 21 mila;
- per canoni e abbonamenti euro 4 mila, per polizze assicurative euro 40 mila.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

PATRIMONIO NETTO

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Il capitale sociale, pari ad €/000 6.490 (€/000 6.490 al 31/12/2023) risulta costituito complessivamente da n. 590.000 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna, di seguito rappresentato:

- "n. 530.980 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna (pari ad € 5.840.780,00) di proprietà di Oropan International Sarl, rappresentativi del 90% del capitale sociale;
- "n.59.020 azioni del valore nominale di € 11,00 cadauna (pari ad € 649.220,00) di proprietà del Sig. Forte Vito, rappresentativi del 10% del capitale sociale.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riferimento alle voci **RISERVE DI PATRIMONIO NETTO**:

- "La Riserva di rivalutazione pari a €/000 1.372 (€/000 1.372 al 31/12/2023);
- "La Riserva Legale pari a €/000 1.298 (€/000 1.027 al 31/12/2023) registra un incremento di €/000 271 rispetto all'esercizio precedente, a causa della destinazione ex lege dell'utile di esercizio 2023 fino a copertura della quota del 20% del capitale sociale.
- "La Riserva Pia 2007-2013, pari a €/000 2.554. (€/000 2.554 al 31/12/2023)
- "La Riserva Straordinaria, pari a €/000 25.060 (€/000 17.559 al 31/12/2023) è determinata dall'incremento di €/000 7.501, a causa della destinazione dell'utile di esercizio 2023;
- "La Riserva versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, pari a €/000 2.510 (€/000 2.510 al 31/12/2023) non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state stanziate imposte differite sulle Riserve in sospensione d'imposta in quanto non si prevedono operazioni che ne possano determinare la tassazione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	6.490.000	-	-	-	-		6.490.000
Riserve di rivalutazione	1.372.350	-	-	-	-		1.372.350
Riserva legale	1.027.255	-	270.745	-	-		1.298.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	17.559.110	-	7.501.113	-	-		25.060.223
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	-	-	-	-		2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	-	-	-	-		2.510.000
Varie altre riserve	880.741	-	-	-	-		880.741
Totale altre riserve	23.503.897	-	7.501.113	-	-		31.005.010
Utile (perdita) dell'esercizio	7.971.858	(200.000)	-	(7.771.858)	-	8.666.365	8.666.365
Totale patrimonio netto	40.365.360	(200.000)	7.771.858	(7.771.858)	0	8.666.365	48.831.725

Con verbale dell'Assemblea di Oropan S.p.A. del 18.6.2024, è stata deliberata la distribuzione ai soci dell'utile di esercizio 2023, per un ammontare di € 2.000.000,00, a titolo di dividendi, in quota parte, a favore dei Soci Vito Forte (10%) e Oropan International S.a.r.l. (90%).

La distribuzione di utili ha avuto formale rinuncia da parte del Socio Oropan International la cui quota è affluita a riserva indistribuibile e disponibile per gli investimenti programmati dalla società con delibera Assemblea dei Soci del 29.04.2022.

Si precisa che con Delibera dell'Assemblea dei Soci del 30/07/2024 relativa al programma Operativo FESR 2021-2027

Avviso Pubblico PIA – Programmi Integrati di Agevolazione è stato assunto un ulteriore impegno di spesa per euro 19.213.915 con le seguenti coperture:

Apporto di mezzi propri per euro 7.685.566

Finanziamenti a m/l per euro 1.782.767

Agevolazioni PIA per euro 9.745.582.

Si allega alla presente prospetto delle variazioni del patrimonio netto intervenute negli ultimi tre esercizi

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.490.000		-
Riserve di rivalutazione	1.372.350		-
Riserva legale	1.298.000		-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	25.060.223	A,B,C,	25.060.223
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.554.046	A,B,C,	2.554.046
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.510.000	A,B	2.510.000
Varie altre riserve	880.741	A,B	880.741
Totale altre riserve	31.005.010		31.005.010
Totale	40.165.360		31.005.010
Quota non distribuibile			14.070.741
Residua quota distribuibile			16.934.269

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a 696.646. (al 31/12/2023 erano pari a euro 712.213) e registrano un decremento di € /000 16 rispetto all'esercizio precedente per riduzione delle imposte differite sul marchio di 31 mila.
La voce "altri" ammonta complessivamente ad €/000264 (€/000 249 al 31/12/2023) si riferisce principalmente ad accantonamenti previsti dal C.C.N.L. degli agenti di commercio

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	463.041	249.172	712.213
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	15.302	15.302
Utilizzo nell'esercizio	(30.869)	-	(30.869)
Valore di fine esercizio	432.172	264.474	696.646

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo".
Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a euro 232.891 (al 31/12/23 pari a euro 211.646)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	211.646
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	471.973
Utilizzo nell'esercizio	450.728
Totale variazioni	21.245
Valore di fine esercizio	232.891

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.
Nel corso dell'esercizio si segnalano circa €/000 451 di utilizzi/versamenti inps e €/000 472 di accantonamenti a CE

DEBITI

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.
I debiti ammontano complessivamente ad €/000 Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.400.000	(1.200.000)	4.200.000	1.200.000	3.000.000
Acconti	37.821	(7.999)	29.822	29.822	-
Debiti verso fornitori	7.770.305	3.035.668	10.805.973	10.775.220	30.753
Debiti tributari	673.726	115.287	789.013	789.013	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.540	(40.822)	243.718	243.718	-
Altri debiti	1.806.723	(84.694)	1.722.029	1.722.029	-
Totale debiti	15.973.115	1.817.440	17.790.555	14.759.802	3.030.753

superiore a cinque anni.
Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.
Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

DEBITI VERSO BANCHE

Il debito relativo alla voce "Finanziamenti" si riferisce a n.1 contratto di mutuo BNL acceso nell'anno 2022 per Euro 5.700.000 e rideterminato ed erogato in data 14/12/2023 in Euro 5.400.000 da rimborsare in nove rate semestrali con quote capitali costanti per un saldo al 31/12/2024 di euro 4.200 mila.
La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente ad €/000 10.806 (€/000 7.770 al 31/12/2023), registrano un incremento annuo di circa €/000 3.036, dovuto essenzialmente agli investimenti effettuati, e sono così composti: "€/000 10.775 esigibili entro l'esercizio successivo;
"€/000 31 esigibili oltre l'esercizio successivo.

DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti per la maggior parte da Erario c/ires per Euro 496 mila, Erario c/irap per Euro 62mila, Ritenute fiscali su lavoratori autonomi e dipendenti per Euro 230 mila.

DEBITI PREVIDENZIALI

Tali debiti sono costituiti da Debiti v/INPS e INAIL per Euro 244 mila

ALTRI DEBITI

Tale voce è costituita da Debiti verso personale pari a Euro 1.411 mila, Enasarco per Euro 39 mila, debiti per dividendi Euro 272 mila.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	INTRA UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	4.200.000	-	-	4.200.000
Acconti	29.822	-	-	29.822
Debiti verso fornitori	10.470.316	333.520	2.137	10.805.973
Debiti tributari	789.013	-	-	789.013
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.718	-	-	243.718
Altri debiti	1.722.029	-	-	1.722.029
Debiti	17.454.898	333.520	2.137	17.790.555

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 1.374.946 (€ 1.706.146 al 31/12/2023). Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.
I ratei passivi ammontano a €/000 5 (€/000 8 al 31/12/2023) e registrano un decremento di €/000 3 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.459	(3.007)	5.452
Risconti passivi	1.697.687	(328.193)	1.369.494
Totale ratei e risconti passivi	1.706.146	(331.200)	1.374.946

La voce risconti passivi ammonta a €/000 1369 (€/000 1.698 al 31/12/2023) e registrano un decremento netto di € /000 337 rispetto all'esercizio precedente.
In particolare, l'effetto netto combinato dell'esercizio deriva essenzialmente delle seguenti operazioni:

- con riferimento all'investimento PIT, il risconto passivo è pari ad €/000 1.118 e registra un decremento di €/000 207 rispetto all'esercizio precedente relativo al valore residuo del contributo in c/impianti relativo al programma integrato di agevolazione per complessivi €/000 5.330.
- con riferimento all'investimento PIA,il risconto passivo è pari ad €/000 25 e registra un decremento di €/000 22 accreditato a conto economico rispetto all'esercizio precedente, afferenti al contributo in c/impianti del Programma Integrato di Agevolazione, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 2255 del 26 /10/2010, con relativa sottoscrizione della convenzione (disciplinare) tra le parti avvenuta il 29 novembre 2012.
- con riferimento all'agevolazione "Bonus Sud", afferente il credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, si evidenzia che la Oropan ha ottenuto da parte dell'Amministrazione Finanziaria:
- " I^ bando: il riconoscimento di un credito pari ad €/000 338 afferente alle annualità 2017, 2018 e 2019. A seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ordine alla relativa fruizione, sono state correttamente contabilizzate le relative voci, registrando un risconto passivo, alla data del 31 dicembre 2024, pari ad€/000 42 ed un decremento di €/000 33 rispetto all'esercizio precedente.
- " II^ bando: il riconoscimento di un credito pari ad €/000 348 afferente alle annualità 2019 e 2020. A seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in ordine alla relativa fruizione, sono state correttamente contabilizzate le relative voci, registrando un decremento, alla data del 31 dicembre 2024, pari ad€/000 42 e un risconto passivo di €/000 129 "
- con riferimento al credito di imposta ex legge di bilancio 2021 (articolo 1 commi 1051-1063 e 1065, l. 30 dicembre 2020 n. 178) su beni ordinari la società ha ottenuto il riconoscimento di ricavo per credito di imposta pari ad €/000 4, registrando registrato un risconto passivo di €/000 11 ed un decremento di €/000 4 rispetto all'esercizio precedente .

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.all'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:
La voce valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2024 ad €/000 44.555(€/000 42.778 al 31/12/2023) e registra un notevole incremento di €/000 1.777 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che il suddetto incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 4,2%.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Produzione di prodotti da forno	43.669.010
Totale	43.669.010

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta al 31 dicembre 2024 ad €/000 43.669 (€/000 41.485 al 31/12 /2023) e registra un incremento di €/000 2.184 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia che il suddetto incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 5,3%.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	40.945.695
INTRA UE	1.222.261
EXTRA UE	1.501.054
Totale	43.669.010

La voce altri ricavi e proventi pari ad €/000 740 (€/000 1.411 al 31/12/2023) si riferisce principalmente alle seguenti voci:

- " Contributi in c/impianti relativi all'investimento PIT e Bonus Sud e macchinari ordinari per €/000 306 (€/000 289 al 31 /12/2023);
- " Contributi in c/esercizio impianto fotovoltaico per €/000 103(€/000 100 31/12/2023);
- " Contributi in c/impianti relativi al Programma Integrato di Agevolazione investimento PO FESR per €/000 22 (€ /000 557 al 31/12/2023);

- " Locazione di parte dell'immobile sito in via Bari €/000 39 (€/000 39 al 31/12/2023);
- " Ricavi per vendita energia elettrica per €/000 8 (€/000 8 al 31/12/2023);
- " Ricavi per recupero spese di trasporto per €/000 52 (€/000 43 al 31/12/2023),"
- " Ricavi vari per €/000 61 (€/000 56 al 31/12/2023);
- "Sopravvenienze attive, iscritte in applicazione del D.Lgs 130/2015, Plusvalenze e sopravvenienze attive per €/000 139 (€/000 215 al 31/12/2023), riferiti riferite principalmente alla dismissione di alcune auto per €/000 94 e a indennizzi per interruzioni di energia elettrica per €/000 26

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione ammontano al 31/12/2024 ad Euro 32.777.074 (Euro 31.990.993 del 31/12/2023) con un incremento di Euro 786 mila (+2,5%).
Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari ad €/000 14.062 (€/00013.672 al 31/12/2023) e presentano una variazione in aumento di €/000 389 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente ad un maggiore acquisto delle materie prime e dell'imballo secondario impiegati nel processo produttivo (es. semola e farine ed imballi afferenti ai prodotti surgelati), oltre che ad un incremento del costo della materia prima e energia.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano complessivamente a €/000 8.179 (€/000 7.189 al 31/12/2023) e presentano una variazione in incremento di €/000 990 rispetto all'anno precedente e comprendono in particolare:

- spese per Trasporti per euro 4.260 mila, ;
- provvigioni rete vendita per euro 502 mila;
- costi di pubblicità per euro 450 mila, ;
- spese per merchandising e marketing per euro 279 mila;
- spese per allestimento fiere viaggi e trasferte per euro 205 mila;
- spese per vigilanza euro 137 mila, ;
- spese per manutenzioni per euro 630 mila, ;
- materiale di consumo per manutenzioni per euro 295 mila, ;
- spese per consulenze amministrative, legali, del lavoro, tecniche ed energetiche per Euro euro 596 mila, ;
- spese per compensi Cda per euro 400.000, ;
- altre spese residuali per servizi per euro 425 mila.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce complessivamente ammonta a €/000 42 (€/00060 al 31/12/2023) e presentano una variazione in diminuizione di €/000 18 rispetto all'anno precedente.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce costo del personale ammonta complessivamente a €/000 8.227 (€/000 7.156 al 31/12/2023) e registra un incremento pari ad €/000 1.071 rispetto all'esercizio precedente. Nella voce è compresa l'intera

spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dai contratti collettivi nazionali.

AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio ammontano a €/000 152 (€/000 125 al 31/12/2023).

b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio ammontano ad €/000 1.645 (€/000 2.675 al 31/12 /2023).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad €/000 -65 (€/000 117 al 31/12/2023).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce oneri diversi di gestione ammonta a €/000 535 (€/000 835 al 31/12/2023) e registra un decremento pari ad € /000 300 rispetto all'esercizio precedente; in particolare le imposte e tasse diverse pari complessivamente ad €/000 49(€ /000 34 al 31/12/2023) si riferiscono a imposte su pubblicità per €/000 15, alla TARI per €/000 4, alle imposte di bollo, a €/000 12 per la commissione 0,20% sui time deposit, alle tasse relative agli adempimenti annuali alla Cameradi Commercio e altre tasse e concessioni governative per €/000 18 , mentre la voce relativa all'IMU e alla TASI per complessivi €/000 79 (€/000 92 al 31/12/2023).

Le spese per costi indeducibili per bolli, manutenzione auto, assicurazioni auto, carburante auto per €/000;

Le spese per multe e sanzioni pari ad €/000 26 (€/000 24 al 31/12/2023) si riferiscono principalmente a sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada.'

Le spese per Contributi associativi pari ad €/000 31 (€/000 28 al 31/12/2023) Le spese per Cancelleria e stampanti pari ad €/000 22 (€/000 64 al 31/12/2023)

Le spese per smaltimento rifiuti pari ad €/000 93 (€/000 137 al 31/12/2023);

Le spese per analisi esterne sulla produzione pari ad €/000 58 (€/000 63 al 31/12/2023);

Le spese per Vestiario personale, Formazioni e analisi cliniche pari ad €/000 60 (€/00062 al 31/12/2023);

Sopravvenienze passive pari ad €/000 22 (€/000 17 al 31/12/2023)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a €504.665 al 31/12/2024 (€ 302.924 al 31/12/2023).
I proventi finanziari al 31/12/2024 sono pari a € 755.668 (€ 377.360 al 31/12/2023).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	248.149
Altri	2.774
Totale	250.923

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente dagli interessi passivi su mutui per €/000 235 (€/000 64 al 31/12 /2023), da spese e oneri bancari per €/000 13 (€/000 10 al 31/12/2023)

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.
Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.
Le imposte al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente ad Euro 3.616 migliaia (Euro3.118 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono relative a:
a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio per Euro 3.646 migliaia;
b) imposte differite e anticipate per Euro -30 migliaia;
Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: IRES 24% IRAP 4,82%
Si rimanda inoltre al prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica con quella effettiva, allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

INFORMATIVA SUL REGIME DELLA TRASPARENZA FISCALE

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.verso banche ad altri.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: 168

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	22
Operai	143
Totale Dipendenti	168

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Nell'esercizio 2023 è stato definito il compenso al Consiglio di Amministrazione complessivamente pari ad euro 400.000 in linea con quanto corrisposto nel precedente esercizio.

Il compenso del Collegio Sindacale, il quale risulta rinnovato nell'Assemblea dei soci del 29/06/2023 è pari a €/000 43 e corrisponde a quanto stabilito dalle tariffe professionali minime in vigore e dalla norma sull'equo compenso.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	400.000	43.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Il compenso relativo alla Società di Revisione, il quale risulta rinnovato nell'Assemblea dei soci del 29/06/2023, comprensivo dell'attività di controllo contabile e di verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, è stato complessivamente pari ad €/000 18.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.800

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Le azioni della Società sono costituite integralmente da azioni ordinarie (art. 2427 c.c)

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24 a cui l'OIC 12 par 131 fa riferimento, vanno ricompresi irapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:
Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha intrattenuto rapporti commerciali con le società correlate effettuati a valore di mercato, come di seguito rappresentato:

- Pane e altro Srl: Crediti: euro 36.642
- Pane e altro Srl: Ricavi euro 143.456
- Pane e altro Srl: Debiti: euro 1925
- Anteros s.r.l.: Costi per servizi euro 11.006

Per quanto riguarda i rapporti con il soggetto Vito Forte e con altri membri del CdA si rimanda a quanto precisato in altri paragrafi della Nota Integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Preliminarmente, si rappresenta che non vi sono eventi successivi al 31 dicembre 2023 che hanno avuto un effetto sui valori del bilancio al 31 dicembre 2024 di cui non si sia già tenuto conto nella predisposizione dello stesso. Nei primi giorni del 2025 è stata realizzata un'altra importantissima attività sinergica in ambito marketing strategico, quale la realizzazione di un corto storico d'impresa "SAPORE DI RICORDI". Tale idea nasce della volontà di Oropan, di rafforzare un progetto di diffusione della conoscenza e del sapere intorno al Pane di Altamura e del suo territorio. Non solo, quindi, di racconto della nostra realtà aziendale, quale esempio di imprenditorialità italiana, ma, per l'appunto di un vero e proprio manifesto di una cultura di un territorio, di una città come Altamura da sempre associata al suo prodotto più conosciuto: il Pane.
Il corto sarà presentato ufficialmente nel prossimo mese di giugno.
Nel mese di gennaio 2025 la Oropan ha aderito formalmente al programma Global Compact delle Nazioni Unite come parte del nostro impegno a essere un'azienda responsabile. Questo impegno consiste nell'operare responsabilmente, in linea con i Dieci Principi universali, intraprendere azioni per supportare la società e riferire annualmente al Global Compact delle Nazioni Unite sui nostri sforzi in corso.
Nei primi giorni di marzo 2025, Oropan ha ottenuto la Medaglia di Bronzo da ECOVADIS, il principale ente di valutazione della sostenibilità aziendale a livello globale, che ha sottoposto più 2,8 milioni di aziende a una valutazione. Essere certificati da ECOVADIS, significa aver dimostrato l'impegno concreto dell'azienda verso una gestione responsabile e sostenibile. Ottenere una Medaglia di Bronzo rappresenta un traguardo significativo nel panorama della sostenibilità aziendale.
Questa valutazione attesta l'impegno di Oropan nel minimizzare l'impatto ambientale, promuovere condizioni di lavoro eque, garantire trasparenza etica e responsabilità nella catena di fornitura.
Il veder riconosciuta la Medaglia di Bronzo, al primo anno di valutazione è, al contempo, motivo di orgoglio e stimolo al miglioramento continuo, in quanto posiziona Oropan, già, nel top 35% delle aziende di ogni settore merceologico al mondo, valutate da ECOVADIS negli ultimi 12 mesi.
Soprattutto, però, colloca Oropan nel 12% delle migliori realtà del settore produzione di altri prodotti alimentari al mondo confermando il proprio impegno per un futuro più etico e sostenibile.
Questo risultato testimonia il nostro impegno nel perseguire pratiche sostenibili e responsabili, rafforzando la nostra affidabilità nel mercato.
E' un benchmark di valore, che permette all'azienda ulteriormente rafforzare la propria reputazione a livello internazionale.
Infatti, il rating EcoVadis valuta le aziende, a livello mondiale, sulla base di quattro pilastri fondamentali della sostenibilità aziendale, e Oropan ha ottenuto risultati di grande rilievo:

- Ambiente: Oropan si posiziona tra il 21% delle migliori aziende del settore produzione e altri prodotti alimentari attestando la sua attenzione verso la riduzione dell'impatto ambientale e l'adozione di pratiche sostenibili nella produzione.
- Pratiche Lavorative e Diritti Umani: L'azienda rientra nel 13% delle realtà più virtuose del settore di riferimento, dimostrando un forte impegno nella tutela dei lavoratori, nel rispetto dei diritti umani e nella promozione di condizioni di lavoro eque.
- Acquisti Sostenibili: Grazie a una gestione responsabile della supply chain, Oropan si colloca nel 16% delle aziende leader in questo ambito.
- Etica: L'azienda figura nel 27% delle migliori realtà del settore di riferimento, sottolineando il proprio impegno per trasparenza, integrità e responsabilità nel business.

Questi risultati testimoniano la volontà di Oropan di distinguersi non solo per la qualità dei propri prodotti, ma anche per un modello di impresa fondato su valori solidi e una visione orientata alla sostenibilità.

Questo riconoscimento, altresì, rappresenta un nuovo traguardo da cui ripartire, con la consapevolezza dell'importante percorso di innovazione sostenibile, fin qui compiuto.
Continueremo a lavorare con determinazione per migliorare ulteriormente le nostre performance, con l'obiettivo di ottenere punteggi sempre più elevati nelle future valutazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si precisa che la società non ha sottoscritto contratti derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società OROPAN INTERNATIONAL SARL , la quale imprime un'attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società OROPAN INTERNATIONAL SARL derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società OROPAN INTERNATIONAL SARL e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2023.
Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n.22-quinqies e sexies, C.C.. La Oropan International Sarl con sede legale in Lussemburgo (L1260) in rue de Bonnevoie n.92, controllante diretta della Società, non redige il bilancio consolidato di gruppo. Ai sensi dell'art.2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società controllante Oropan International Sarl, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	15.745.038	15.745.038
C) Attivo circolante	15.747	8.769
Totale attivo	15.760.785	15.753.807
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.247.538	13.247.538
Riserve	155.838	191.499
Utile (perdita) dell'esercizio	17.379	(35.660)
Totale patrimonio netto	13.420.755	13.403.377
D) Debiti	2.340.030	2.350.430
Totale passivo	15.760.785	15.753.807

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Costi della produzione	27.806	30.845
C) Proventi e oneri finanziari	50.000	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.815	4.815
Utile (perdita) dell'esercizio	17.379	(35.660)

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Di seguito i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute: La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, i seguenti contributi e/o vantaggi economici da PP.

AA per i quali vige l'obbligo di trasparenza così come previsto dalla Legge del 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129.

Come riportato nel registro nazionale di aiuto di stato si dà atto che la società ha ricevuto i seguenti contributi:

Contributo conto energia da GSE per Euro 103 mila ;

Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020) per euro € 396.007 mila;

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di euro 8.666.364,80, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Euro 5.666.364,80 a Riserva straordinaria

Euro 3.000.000,00 ai soci a titolo di dividendi

Euro 8.666.364,80 Totale

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandoVi che le risultanze corrispondono ai saldi delle scritture contabili, tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonchè il risultato economico dell'esercizio.

Il sottoscritto Vito Forte dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Oropan S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 8.666.364,80. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 17.04.2025 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Con l'Organismo di Vigilanza abbiamo scambiato informazioni, preso visione delle relazioni: non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo e la società sta facendo proprie le raccomandazioni esposte dall'ODV nella relazione annuale.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. o *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

I Soci, con PEC del 09/04/2025, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e più nello specifico, l'utile pari ad euro 8.666.364,80, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. sarà così ripartito:

- a riserva straordinaria euro 5.666.364,80;
- ai soci a titolo di dividendi euro 3.000.000,00.

Altamura, 18 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Avv. Antonio La Scala (Presidente)

Dr.ssa Antonietta Lomurno

Dr. Tommaso Porziotta

Tommaso Porziotta

OROPAN

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
70122 Bari
Italia

Tel.: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Oropan S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Oropan S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Oropan International S.a.r.l. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Oropan S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

Deloitte.

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Oropan S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Oropan S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Annalisa Ursi
Socio

Bari, 17 aprile 2025

CAMERA DI COMMERCIO
BARI

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/50332/2025/CBAAUTO BARI, 01/05/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BARI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
OROPAN S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04419810728
DEL REGISTRO IMPRESE DI BARI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BA-319906

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2024

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI DT.ATTO: 18/04/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 01/05/2025 DATA PROTOCOLLO: 01/05/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: FRTVTI43B09A225K-FORTE VITO-OROPAN@PEC.IT

Estremi di firma digitale

CAMERA DI COMMERCIO
BARI

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/50332/2025/CBAAUTO BARI, 01/05/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	01/05/2025 10:52:30
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	01/05/2025 10:52:30

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO	**127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PRESENTAZIONE
DEL MODELLO DI DOMANDA E/O DI DENUNCIA.
LA REGOLARITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA SARA' COMPROVATA
DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO DELLE IMPRESE E/O NEL R.E.A. DEI DATI COMUNICATI.

Data e ora di protocollo: 01/05/2025 10:52:30
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 01/05/2025 10:53:27

OROPAN Spa

OROPANINTERNATIONAL.COM

SS96, Km5-4 - 70022 Altamura BA - Tel. 080.246.4511 - info@oropan.it